



PROCESSO VERBALE N. 16 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.12.2024

All'appello risultano presenti:

GUASTALLI ALESSANDRO	P	SORRENTINO SALVATORE	P
SINGH MANJOT	P	SEMEGHINI FEDERICA	P
ZALDINI RAFFAELLA	P	FERRARI NICOLETTA	P
SAINI SARABJIT KAUR	P	CAPURSI SALVATORE	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	PAPAGATHONIKOU LAURA	P
LOMELLINI PAOLO	P	MINELLI LEONARDO	A
SCAPPI CHIARA	P	CARRA NICOLA	P
NAZIR ATIF	P	BARBIERI SERENA	P
CARRILLO MICHELE	P		

Presiede la seduta la Dott.ssa Zaldini Raffaella. Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria Livia Boni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
MANTOVANI P. - CANTONI A. –
CARRA G. - CAVALETTI S. - ROSSELLI S.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Dopo magari ne riparlare.. *VOCI FUORI CAMPO*.. Sono le 21:20 in punto chiudiamo la sessione di Question Time e apriamo il Consiglio Comunale e cedo la parola alla Segretaria per l’appello. Ad appello concluso risulta assente giustificato il Consigliere Minelli Leonardo”.

PUNTO N.1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Allora, invece delle Comunicazioni del Sindaco, mi ha chiesto la parola la Consigliera Ferrari, in virtù dell’articolo 37, comma 4, per un ricordo delle vittime, una commemorazione delle vittime dell’esplosione di Calenzano”.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):

“Grazie Presidente, io chiedevo soltanto al Consiglio se potevamo un attimo soffermarci, fermarci un minuto, magari ci alziamo, per questa strage che è appena compiuta in epoca successiva alla possibilità di depositare un Ordine del Giorno di questo Consiglio. Il 9 dicembre l’esplosione che c’è stata in uno stabilimento ENI ha provocato la morte di cinque lavoratori e non si sa ancora quanti feriti. Ancora una volta ci troviamo di fronte a un episodio per cui un lavoratore esce di casa convinto ad andare a fare il suo dovere e portare a casa lo stipendio, e questo laboratorio non tornerà più. La responsabilità verranno accertate, si verificherà di chi sono le colpe, però resta che il problema della sicurezza al lavoro, a mio avviso, cioè, è un problema gravissimo e che ci coinvolge tutti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Chiedo a tutti di alzarsi in piedi.

Bene, possiamo riprendere il Consiglio Comunale, non possiamo anche essere d’accordo con la Consigliera Ferrari che ringrazio. Primo punto all’Ordine del Giorno: *“Approvazione Piano per il Diritto allo Studio anno scolastico 2024 2025”* illustrerà l’Assessora Mantovani”.

PUNTO N. 2- APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

ASSESSORE PATRIZIA MANTOVANI: “Grazie Presidente, Buonasera a tutti e spero che la passione mi aiuti a esprimermi perché sono attualmente un po’ intirizzita, scusate. Allora penso che presentare il Piano Diritto allo Studio sia occasione importante per porre al centro di un’istituzione come il Consiglio Comunale qualcosa che ha sicuramente un valore importante e ritengo essere un bene comune per la nostra Città, così come lo è, a livello nazionale che appunto il bene comune, rappresentato dalla scuola. Quindi, questo Piano Diritto allo Studio, di fatto, fra le altre finalità, a quelle a quella di porre al centro la realtà educativa formativa nelle sue espressioni variegata e specifiche delle Istituzioni Scolastiche che afferiscono al nostro Comune, a partire dalle dai Nidi e dalle Scuole dell’Infanzia per arrivare al Primo e al Secondo Ciclo. E credo che il Piano Diritto allo Studio e al di là dei numeri possa essere davvero un’occasione di approfondimento, di conoscenza, di una grande complessità, ma anche di una grande responsabilità che le Scuole e il Comune si assumono per garantire il raggiungimento e l’esercizio dello straordinario Diritto Costituzionale che è quello del Diritto all’Istruzione. l’Ente Locale concorre alla espressione

formativa educativa delle nostre Scuole dal 0 a 3 e da 3 a 14 e oltre no, con il primo e il secondo ciclo di istruzione, perché di fatto con la rete dei Servizi, che mette a disposizione molto articolata, molto complessa, concorre e consente la possibilità alle Scuole con un secondo me sana e preziosa complementarietà, di poter realizzare la propria offerta formativa. Il volume corposo che abbiamo presentato anche in Commissione, martedì, avrete visto che è strutturato per grandi temi, grandi capitoli. Il primo è la domanda con l'analisi della popolazione, a cui sono particolarmente affezionata perché offre, diciamo, materia di approfondimento, di studio e di programmazione, l'offerta e quindi la fotografia del Sistema Scolastico e che afferisce il nostro Territorio, i Servizi, il Piano dell'Offerta Formativa, con le progettualità delle Scuole e le ulteriori, opportunità formative offerte dalle Istituzioni, quali per esempio il Piazzalunga, proprio per concorrere a una educazione il più possibile di Comunità. L'altro passaggio importante, l'altro capitolo che avrete sicuramente osservato con attenzione, è quello relativo agli oneri in capo al Comune, relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alle spese di funzionamento per le utenze. L'ultimo capitolo è quello che descrive, riproduce quelli che sono gli schemi finanziari riassuntivi. Ecco in tutto questo, in tutta questa architettura descrittiva, ma anche di contenuti e di dati, sono presenti anche alcuni Organi che sono, mi piace chiamarli Organismi e un po' di raccordo rappresentati: *dal Tavolo delle Politiche Educative* a cui partecipano i Dirigenti Scolastici e i Docenti e che più o meno mensilmente incontriamo in un'ottica che non è quella, del diciamo prevedere che qualcuno busserà alla porta per chiedere qualcosa. L'ottica è un po' diversa, è un'ottica sicuramente di collaborazione, di confronto, sicuramente dialettico ma fondamentale, perché attraverso questo Tavolo anche l'Ente Locale è in grado di monitorare i cambiamenti, le criticità che esistono, perché è inutile negare che esistano criticità, no che sono dovute a tutta una serie di fenomeni e di cause, ma che insieme possono essere monitorate e in rete sicuramente, è possibile, come dire, una buona complementarietà ed è possibile anche sostenersi. *Il Tavolo delle Politiche Educative*, a anche la finalità di acquisire eventuali esigenze proprio per poter approfondire e dare risposte, no di natura formativa o di approfondimento tematico. Ecco, quindi mi piace pensare che davvero sia un Organismo simmetrico senza diciamo asimmetrie, perché così come l'Ente Locale ha bisogno nella sua mission istituzionale di conoscere quelle che sono le esigenze, così le Scuole hanno di fatto bisogno di confrontarsi con l'Ente Locale su diverse materie che comunque entrambe concorrono a rendere, diciamo, la realizzazione dell'Istruzione davvero un valore importante perché ne va dei nostri Cittadini e soprattutto del futuro della nostra Città. L'altro Organo di raccordo è il *l'Accordo Quadro del Comune di Suzzara* dei patti di comunità che anche in questo caso consente, grazie, diciamo, alla poliedricità dei soggetti che lo compongono, di provare insieme come Comunità, a organizzare, a raccogliere delle istanze e provare a intervenire con iniziative che favoriscano la partecipazione, che creino opportunità per tutti, considerato che, come in tutte le realtà, ci sono anche delle diciamo realtà sociali svantaggiate, quindi i *Patti di Comunità* ed è molto bella la parola patto hanno veramente la finalità di una programmazione con gli Enti che vi cito che non sono solo le Scuole ma è l'Azienda Speciale Socialis e gli Enti del Terzo Settore sono, per esempio è presente la Caritas, così come insomma altri soggetti che, per il pochissimo tempo che ho a disposizione, non sono in grado di elencare. L'altro Organo di Raccordo che ha, diciamo, una scala un po' più ampia e Sovracomunale è il *Coordinamento Pedagogico Territoriale* che coinvolge e collega tutti i Comuni del nostro ambito, Suzzara è Comune capofila, e di fatto discende da un Decreto Legislativo del 2017 che ha messo al centro, diciamo tutta quella Fase Formativa, a volte sottovalutata, che è appunto la fascia, è la fascia 0/6 e *il Coordinamento Pedagogico* e si articola anche nel Comitato Locale 0/6, che si compone, anche dalla, è composto ed è, si caratterizza anche per avere i Rappresentanti Politici, quindi gli Assessori, tre Assessori del nostro ambito. Allora vorrei rubare un attimo di tempo proprio in virtù di quello che dicevo prima per mettere a disposizione del Consiglio alcuni dati che trovate anche nella prima parte del *Piano Diritto*

allo Studio che ci danno un po' lo stato di salute demografica della nostra realtà Scolastica. La popolazione scolastica da 0 a 14 anni, quindi potenziale, cioè in atti da 0 a 14, sono nel 2024: 2.883 e rappresentano il 12,98% della nostra Popolazione. La Popolazione invece, che ha per i afferisce al Primo Ciclo di Istruzione, quindi dal 3, dai 3 ai 14, quindi dall'Infanzia in poi, nel 2024 si attesta su: 2.142 fra Bimbi dell'Infanzia, fino alla terza, della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Per darvi un dato di riferimento, per dare un senso a questi dati, che non sono solo un esercizio quantitativo e numerico, mi piace riportarvi il dato che avevamo nel 2015 e 16, che: era di 2.501, quindi è evidente, è innegabile che esiste un calo della Popolazione. È un dato, come dire Nazionale e Provinciale, anche se Suzzara nella dimensione Provinciale, non è certo la realtà che esprima, diciamo un calo preoccupante, cioè rimaniamo in un ambito come dire fisiologico rispetto all'andamento. Tant'è che le proiezioni che gli Uffici hanno fatto, che a me interessano particolarmente sull'Infanzia e la Primaria e la Secondaria nel prossimo triennio ci dicono che in ogni Ordine di Scuola avremo mediamente un calo di 60 unità e direi che è proprio parallelo, ecco speculare. Mi sembra un dato interessante, perché questo esprime il fatto che c'è una continuità, non ci sono dei buchi, non ci sono eccessi o difetti particolarmente preoccupanti. Perché perdo tempo su queste cose, perché è ovvio che Amministrare significa anche ragionare su dei dati che non possono come dire essere sottovalutati perché ovviamente sono la premessa di una programmazione dal punto di vista delle strutture e di tutta diciamo l'offerta anche dei Servizi. Detto questo, concludo sui dati preme dire che i due Comprensivi complessivamente hanno 106 fra Classi e Sezioni e questo credo esprima un buon stato di salute, perché se rapportiamo il numero di Classi e le Sezioni e rispetto alla nostra popolazione, direi che è un dato assolutamente rincuorante e significativo. Un'attenzione particolare rispetto a questi dati va rivolta anche al Nido, al Nido Comunale e alla Sezione Primavera che hanno, diciamo, un numero di Bimbi potenzialmente Alunni che è, direi, in linea con le indicazioni Regionali, perché siamo su 64 più la Sezione Primavera che è quella diciamo, come posso dire, è una scelta relativamente recente, ecco nel mondo del mondo dell'infanzia e che attualmente ha potenzialità di 16 iscritti e abbiamo in questo momento alcuni inserimenti. Ma non abbiamo solo le Scuole, diciamo, Pubbliche o Comunali, perché nella nostra realtà abbiamo una Scuola Paritaria che è la Scuola Agazzi che è diciamo una realtà storica che in tanti conosciamo che così consente una un'offerta significativa e anche consente o ha consentito di sopperire in momenti diciamo di grande richiesta all'impossibilità di accogliere i Bambini. E poi nella nostra realtà abbiamo anche una Scuola, un Nido, un Nido privato. Ovviamente, parlando della situazione della scuola dell'infanzia no, che è oggetto del grande lavoro di programmazione, formazione voluto anche da Regione Lombardia con i comitati locali 0/6, è interessante e fa riferimento a quanto la Normativa Nazionale e Regionale insiste sul concetto di Polo dell'Infanzia, che, sapete, è in via di realizzazione grazie ai fondi del PNRR, che, insomma seguiremo, seguiremo con molto interesse perché, insomma, ci auguriamo tutti che possa essere una straordinaria opportunità di avere spazi che consentano una Didattica innovativa e il benessere di cui abbiamo bisogno e che non sempre le strutture scolastiche garantiscono per tutta una serie di problemi. Sto andando fortissimo e spero di riuscire a dire tutto, ecco la parte relativa ai Servizi. Dicevo prima che la possibilità per le Scuole di riuscire ad offrire a gestire il tempo pieno è: la possibilità delle Scuole di garantire modelli organizzativi come quelli del tempo pieno, ovviamente e lo dicono, anche le norme è intimamente collegata al fatto che esistono Servizi, un Servizio prioritario è ovviamente quello della Refezione Scolastica: un Servizio molto molto complesso che ha, per darvi un dato di riferimento nelle nostre Scuole mediamente vengono serviti 836 pasti al giorno nonostante, diciamo il calo no che si sta registrando a Livello Demografico, possiamo dire che, se rapportiamo il dato del calo Demografico alla Domanda di Servizi, notiamo nel nostro caso specifico che la Domanda di Servizi è costantemente in aumento per tutti i Servizi che vengono messi a disposizione. Mi riferisco, per esempio, oltre alla Mensa, al Trasporto, mi riferisco ai Servizi quali: Pre-scuola

e doposcuola che hanno registrato un aumento della Domanda. Ovviamente, e a parte la complessità organizzativa, avere a disposizione questi servizi ha consentito alla nostra realtà, non da ora ma da diverso tempo, di assumere un ruolo sicuramente attrattivo anche per le realtà circostanti, perché ha saputo coniugare l'interesse e il valore del tempo pieno con la disponibilità dei Servizi che potevano renderlo possibile. Ma ha anche consentito un, secondo me, è un traguardo molto importante, che è quello di garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, perché avere un pre-scuola e avere la possibilità di portare i bimbi a scuola alle 7:30 e poterli ritirare anche alle 18, significa dare la possibilità alle Famiglie di poter organizzare il proprio tempo anche in relazione al fatto che probabilmente non è come un tempo presente, una rete, una rete particolare di importante di supporto..”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Assessora. Mi dispiace, ma devo invitarla a arrivare alla conclusione”.

ASSESSORA PATRIZIA MANTOVANI: “Niente e allora assalto, quindi ho parlato dei Servizi e dell'importanza dei Servizi, della loro complementarietà. No, mi dia il tempo di far riferimento a quella parte del *Piano Diritto Allo Studio*, che ha una funzione molto importante, che è quella di sostenere gli interventi a favore dei Bimbi e dei Ragazzi che rientrano nella nelle condizioni di certificazione della 104 e quindi tutta la grande e importante questione legata all'Assistenza agli Alunni Disabili, e con questo no non faccio solo ed esclusivamente riferimento a, diciamo, al sostegno attraverso gli Educatori ad Personam, ma tutta quella rete di supporto legata anche al Trasporto Scolastico. Ci sono situazioni di disabilità che richiedono una assistenza anche in occasione del Trasporto, quindi penso che come dire in ogni realtà tutto sia migliorabile e io lavorerò sicuramente per questo, ma è altrettanto innegabile che il, la gestione e la finalizzazione delle risorse a vantaggio del sostegno delle Famiglie e il sostegno ai bambini con disabilità sia insomma un impegno sicuramente molto molto evidente ,a questo aggiungo anche il sostegno alle Famiglie dei Bimbi con Disabilità anche nel periodo estivo in occasione dei CRED. Proprio finisco in modo secco, devo dire che l'esperienza del Consiglio Comunale dimostra che davvero il tempo è tiranno a volte, perché è veramente un'espressione adatta, no, grazie, scusatemi, mi sono un po' dilungata, ma le cose da dire erano tantissime, mi permetta solo un attimo di dire che le tabelle riportate alla fine del documento danno anche, inevitabilmente un quadro riassuntivo del rapporto fra entrate e spese direi molto, molto interessante, anche questo fa riflettere perché diciamo il valore e l'impegno per il sostegno alle Scuole, all'Offerta Formativa, alle Famiglie, evidente in questa rappresentazione grafica che sono le tabelle finali. Grazie scusate”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Molto bene. Apriamo la discussione. Qualche Consigliere vuole intervenire? la Consigliera Ferrari”.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO): “Volevo solo intervenire per chiedere se era possibile aumentare i minuti a disposizione dell'Assessore perché ci tenevo che si soffermasse un attimo sui Progetti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Se vuole rispondere, Assessora, può”.

ASSESSORA PATRIZIA MANTOVANI: “Allora, grazie, Presidente, grazie Consigliera Ferrari della domanda. Sì, in effetti, ho by passato tutta la parte sulla Progettualità delle Scuole, che ritengo essere di grande interesse, è una Progettualità che mantiene negli anni diciamo alcuni elementi, come dire, stabili, e in particolare sono, diciamo, le Progettualità legate alle Lingue Straniere, perché in entrambi i Comprensivi ci sono Progettualità Storiche

per il potenziamento della lingua inglese e non solo e anche diciamo che puntano all'acquisizione della lingua attraverso delle modalità di natura espressiva e anche teatrale. Altri progetti sono rivolti al miglioramento delle competenze, in particolare nell'area logico matematica, e c'è un occhio di riguardo anche questo storico, agli aspetti ambientali legati all'Agenda 20/30, che è quella degli orti degli Orti Scolastici. Le progettualità esterne alla Scuola, ma complementari alla Scuola sono quelle che trovate nel documento e che sono quelle proposte sia dall'Informa Giovani che dal Piazzalunga, con una serie infinita di opportunità, non solo durante l'Anno Scolastico, ma anche ,io credo sia di grande interesse nei momenti parzialmente vuoti dell'Anno Scolastico, perché in effetti vengono organizzati percorsi molto molto interessanti, non solo di lettura, ma anche, diciamo, con una buona combinazione fra il pretesto passatemi il termine della lettura con l'occasione di fare esperienze di relazione e anche espressive. Dimenticavo che ci sono nelle Progettualità, anche proposte legate al teatro sicuramente non massive mi fermo qua”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):
“Bene, ci sono degli interventi? La Consigliera Scappi, prego”.

CONSIGLIERA CHIARA SCAPPI (PARTITO DEMOCRATICO): “Eh sì, buona sera a tutti. Io ci tengo a fare un intervento, perché credo che *il Piano di Diritto allo Studio*, e in particolare i Dati Demografici e ci diano una fotografia non solo sul presente, ma anche sul nostro futuro. Infatti, i dati del calo Demografico sono significativi per Suzzara, in particolare perché non sono, non ci spaventano così tanto come quelli del nostro Territorio. E questo perché Suzzara offre diverse possibilità sia per quanto riguarda la Comunità tutta, sia per quanto riguarda le opportunità e le Progettualità che gli Istituti Suzzaresi offrono. Questo riguarda anche gli studenti che calano, ma non calano di molto negli ultimi due o tre anni, e questo appunto ci porta a dire che i Servizi che Suzzara offre da diversi anni funzionano e sono utili alla Comunità. Credo anche che l'aumento delle richieste nei Servizi mostri anche un'altra faccia della medaglia, anche la anche quel lato della nostra Comunità, che ha sempre più bisogno del Servizio Pubblico. Infatti, non solo soltanto magari le persone che vanno a lavorare presto, che hanno bisogno del Servizio della pre-scuola, ma sono anche tutte quelle Famiglie che si ritrovano in situazioni di difficoltà sia Economica ma anche Sociale a livello proprio Educativo in difficoltà e quindi si ritrovano ad affidarsi alla Scuola anche nei momenti appunto Extra Scolastici come pre-scuola e doposcuola e il Servizio del Trasporto del Trasporto Pubblico. Un altro dato, secondo me interessante, è quello dei Bambini con Disabilità, che sono aumentati quasi del doppio a partire dal 2020, e questo è un dato che ci porta a riflettere anche, appunto, sul futuro della nostra Comunità e a come secondo me, dovremmo sempre di più adattarci a quanto il Mondo cambia velocemente e quindi anche ad adattarci al non adattarci, ma a cambiare il nostro modo di funzionare come Comunità in vista di un futuro in cui saremo sempre più diversi e sempre più in obbligo e in e in vista appunto di accogliere tutte le diversità che sempre di più e sempre di più sono nel mondo della Scuola e poi saranno nel Mondo, nel Mondo comune, nella Società”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):
“Bene, ci sono altri interventi? La Consigliera Ferrari”.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO): “Allora. Non ho preparato nulla, quindi vado un po' a braccio e però devo dire che finalmente ci stiamo a fare considerazioni su un argomento discorsivo, che ci consente forse di prendere un attimo di respiro, appunto rispetto ai temi, anche forse ai toni che si sono registrate in questo Consiglio. Ho letto con attenzione questo Documento: devo dire la verità, avevo letto quello predisposto dal, anche dall'Assessore Zaldini l'anno scorso, quindi in buona parte vedo che l'impianto diciamo del Piano viene riprodotto. Ma è un è un Documento comunque che alla

lettura consente di dire che si tante volte diamo per scontato, cosa si fa o cosa non si fa, e una lettura attenta ci consente di dire che sul sull'aspetto Scolastico o quello che è l'Offerta Formativa Scolastica a Suzzara c'è, ed è di buon livello, cioè la volontà di, in questo piano credo che ci sia tutta che è quella, al di là della continuità del fatto che vengono portate avanti Progetti che sono Progetti ormai, fanno parte della tradizione che si ritrovano di anno in anno, però di interpretare anche in una visione finalmente prospettica quello che sarà il futuro di questo Paese e quello che i nostri figli, i nostri nipoti, dovranno abituarsi ad affrontare, diventando appunto i Cittadini di una Comunità che necessariamente sarà cambiata e dovrà dare loro le competenze e le capacità di affrontare questa varietà che necessariamente dovranno affrontare. Quindi, cioè la mia valutazione è positiva complessivamente. Sulla, alcuni spunti, ma che li lascio, sono considerazioni che ho fatto nel leggere, ad esempio, che c'è un calo della popolazione, d'altra parte però si investe e questo non è una scelta di questa Amministrazione, ma è stata una scelta dell'Amministrazione passata, collegata sicuramente a grandi risorse del PNRR, che non ci si può lasciar scappare, però ci sarà un polo scolastico che sarà una struttura sicuramente adeguata, ed è una buona cosa la nascita di una scuola sicuramente è una che consentirà una Didattica innovativa in una struttura nuova. Mi chiedo però poi a quel punto molto probabilmente ci sarà una ci saranno degli immobili che si libereranno in qualche modo in visione, appunto prospettiche future, bisognerà allora anche cominciare a pensare a come riqualificarli a come riutilizzarli, sempre che sia vero questo mio pensiero che sto esternando pubblicamente al momento. L'altro è il tema è quello dell'importanza della Scuola all'interno di questa di questa Società che ci troviamo ad affrontare, perché questi Bambini sono i nativi digitali, si trovano ad affrontare un futuro, che non è la realtà che non è stata la nostra, un futuro che non sarà il nostro, un futuro che sta andando a ritmi acceleratissimo. Ho seguito un corso sull'intelligenza artificiale questa settimana e vi devo dire che sono tornata a casa veramente con un grosso pessimismo, non riesco ancora a comprendere fino in fondo che sia tutto buono, penso che ci siano dei rischi e ci siano delle problematiche che si apriranno. L'aspetto che mi ha colpito però è questo quanto questi ragazzi siano ormai abituati a usare questi sistemi rispetto a quello che facciamo noi e quanto sia la velocità con cui i ragazzi sono abituati a fare ad arrivare a una a una risoluzione, a trovare risposte. In questo penso che la Scuola abbia un ruolo fondamentale, abbia un ruolo anche di aiutarli a rallentare su quello che è questa corsa che si sta seguendo verso il futuro. Rallentare qui significa anche soffermarsi su attività e le ho viste nei Progetti beh, quella storica "del Libro per la Testa", ma anche i Progetti di Teatro cioè rallentare significa fermarsi e svolgere attività in modo più lento. Il Teatro è la cosa che una delle cose che mi sta a cuore, ho letto tanti Progettualità legate al Teatro in Lingua. Bene secondo me si può fare anche di più, perché il oltre alla tipologia dei Laboratori Teatrali che vengono fatti, e benissimo, cioè nel senso che è un'attività Valente che c'è nelle nostre scuole perché ho visto di diverse cose prodotte. Possiamo anche fare di più e, ad esempio, pensare di portare i Ragazzi a Teatro o farli lavorare, non solo sul Teatro Storytelling cioè il Teatro che porta fuori le emozioni, ma anche semplicemente il Teatro che consente di calarsi nei panni degli altri, cioè interpretare altri personaggi quindi con la lettura del testo, ma anche l'interpretazione di quella che è che l'emozione di altre, di altri, quindi, mettersi nei panni dell'altro è sempre una un esercizio utile. Quindi, queste sono le gli aspetti, così le sollecitazioni che mi sento di dire oltre a questo, non è stato nominato, ma lo faccio io, il Centro per gli Adulti, cioè l'Istruzione per Adulti. Penso che a Suzzara ci sia una situazione di fragilità legata anche a questo aspetto, perché necessariamente con l'immigrazione che ci troviamo, abbiamo fasce di Popolazione che hanno necessità di questo tipo di apprendimento e quindi ragionare sui dati, sui dati e incrementare e potenziare anche questo aspetto, perché la conoscenza della lingua è la conoscenza, l'alfabetizzazione in senso lato e penso che sia proprio la porta alla finestra che consenta una persona di diventare Cittadino responsabile e consapevole. E, aggiungo l'ultima cosa, mi chiedeva il Consigliere Capursi, e lo faccio io questa domanda: non

abbiamo trovato, ma mi sembra di non averlo letto nel Piano se ci sono delle, se c'è una percentuale di dispersione scolastica, se ci sono Minori che lasciano. E questo anche in ragione del fatto che purtroppo esiste una situazione anche qui di fragilità legata a Minorenni che sembrano non controllati, e la Famiglia che dovrebbe esserci, perché l'altra, diciamo l'Ente Educativo e Primario che dovrebbe essere quello, sappiamo sta vivendo una situazione di crisi profonda, quindi, ahimè tante volte la Scuola deve supplire anche a carenze che dovrebbero in teoria essere affrontate altrimenti. Ho concluso grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Il Consigliere Nazir”.

CONSIGLIERE ATIF NAZIR (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Sì, grazie mille, comunque Presidente del Consiglio, volevo anch'io dire, alcune cose sull' Ambito Scolastico, essendo io il mediatore linguistico-culturale spesso mi chiamano, ovviamente, ovviamente nelle Scuole e vari problemi legati alla Scuola e Famiglia, Scuola in senso, il problema del Trasporto, come si parlava Scuola, magari Società e così via. Oltre a essere attivo, diciamo al Comune di Suzzara, sono anche in zona giro, oggi, per esempio, era Guastalla l'altro ieri ero a Goito e quindi tutta la Provincia di Mantova. Guastalla apprendo e anche, diciamo, acquisiscono una esperienza anche dalle altre realtà che veramente diciamo per me la ricchezza poi così sfrutto per il momento per dare anche, diciamo anche il mio contributo parlando anche i Presidi nelle Scuole di Suzzara e anche con gli Insegnanti, sicuramente il futuro che sta per arrivare e sarà un futuro e sicuramente con delle competenze nuovissime e che magari noi forse non siamo preparati come parlavo oggi con la Preside di un Comprensivo di un Istituto Comprensivo delle competenze nuove e che magari dobbiamo parlare già adesso, perché altrimenti siamo il futuro, il cambiamento che viene comunque e dobbiamo essere preparati e quale cambiamento? sicuramente cambiamento che viene non viene, se è per forza, deve essere positivo o negativo, però bisogna, diciamo, prepararsi in anticipo poi per riscontro ed è per vedere quali soluzioni migliori possono esserci. Così in questo modo credo che dobbiamo lavorare molto e in questo senso e sulle, sui giovani e anche sugli Studenti che soffrono sicuramente a livello scolastico, ma dobbiamo sentirli non soltanto gli studenti, ma è coinvolgere anche le famiglie, perché se la Famiglie sono lontane dalla scuola e non riusciamo a, diciamo proiettare in futuro un progetto migliore. Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):“Mi aveva chiesto la parola il Consigliere, il Consigliere Carra. Prego Consigliere Carra”.

CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA): “Allora no, voglio fare fino in fondo la mia funzione, di svolgere la mia funzione di Consigliere di Opposizione, e chiedo quindi all'Assessore Mantovani se, le voci di spesa sono state valutate? ma, al di là dei contenuti, tutto e che io condivido in pieno assolutamente Progetti, tutto quello che serve per la Scuola .Mi è balzato evidente, era un documento piuttosto corposo mi è balzato all'evidenza, il Sostegno Educativo Scolastico, e la proiezione la differenza tra l'Anno Scolastico 2023 /2024 - 2024/2025 Spesa Secondaria di Secondo Grado è passata da 216.752 a 367.446 a fronte di un aumento di Alunni di poco conto, ecco. Quindi io volevo sapere se questo Piano, se sono state valutate le voci di spesa, questa cioè è chiaro se è stato valutato, ma se è stato valutato e se riesce a darmi una risposta. La seconda cosa è quella che riguarda l'erigenda Scuola che c'è la adesso non so come quella che dovrebbe sorgere grazie ai fondi del PNRR. L'opera mastodontica bellissima da vedere e probabilmente anche funzionale, ma che mi spaventa prima di tutto mi spaventa per i costi, non so sarò, sarò ossessionato dai costi, ma è veramente un impegno di spesa. Non dobbiamo dimenticarci che i fondi del PNRR sono soldi nostri, ecco, sono soldi che

comunque, in un modo o nell'altro noi Cittadini tiriamo fuori dalle nostre tasche e quindi direttamente o indirettamente. Viviamo in una società liquida e mi spaventano anche le proiezioni demografiche, perché tutte queste, questi dati statistici, soprattutto sulle questioni programmatiche, lasciano purtroppo il tempo che trovano, perché esistono variabili che sono difficilmente controllabili, soprattutto in un contesto come questo che sta cambiando, sta mutando in una maniera in una rapidità impressionante. Quindi non facciamoci, non facciamoci delle illusioni su quanto su quel che sarà ecco perché potrebbe mutare.

L'altra cosa che mi spaventa la questione della sostenibilità economica, ovviamente io penso ai Ragazzi, penso alla prima fascia di età, la fascia di sviluppo, ma non posso dimenticare le persone che hanno, che hanno bisogno anche loro di contribuzioni economiche non indifferenti nel, nell'ultimo tratto, nell'ultimo tratto della vita. Non lo so, è difficile trovare l'equilibrio su queste cose qua e per quello che mi sta a cuore la questione che riguarda la valutazione, la razionalizzazione delle spese. Ecco tutto qua, grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono degli interventi? oppure anche l'Assessora vuole rispondere? Bene, prego”.

ASSESSORA PATRIZIA MANTOVANI: “Allora parto dalla Consigliera Scappi che ringrazio per le osservazioni che ha fatto, molto importanti, in particolare ponendo al centro la questione sì i Servizi sono importanti e hanno una funzione, diciamo attrattiva. Ma a volte rendono molto evidente anche un eccesso di delega da parte delle famiglie. Il discorso sarebbe molto lungo, potrà essere magari in futuro un'occasione di confronto, perché questo è sicuramente un tema della nostra Società attuale. Rispondo alla Consigliera Ferrari. Allora concordo sulle sue osservazioni, perché è in gran parte sono state osservazioni e la ringrazio per questo. Sulla questione e a cui faceva riferimento del CPA, in realtà non lo fa. Non ho fatto in tempo a parlare neanche dell'Istituto Superiore Manzoni, neanche del CFP, ma proprio per questioni di tempo, ecco, mi coglie, proprio nel giorno in cui ho partecipato molto volentieri alla cerimonia di consegna dei Diplomi agli Studenti del CPA e dicevo al dirigente che è stata un'esperienza molto, molto interessante, perché è stato uno spaccato significativo ma sicuramente anche di speranza, perché vedere uomini e donne di diverse età, no che sono state capaci di mettersi in gioco con coraggio hanno probabilmente colto questa grande opportunità offerta dai Centri di Istruzione per gli Adulti, per come dire, costruire un futuro delle opportunità, sia esse nel mondo del lavoro, anche in quello scolastico. Ho visto dei ragazzi contenti e ritengo che il CPA in una realtà come la nostra, sia un punto di riferimento importante e per il ruolo che svolge, ma per quello ritengo che dovrà continuare a svolgere magari in un diciamo collocazione meno precaria di quella che sta vivendo adesso e in particolare in questi giorni. Ho chiesto perché mi interessava, quindi posso rispondere alla Consigliera in modo crede insomma coerente congruente con quello che mi chiedeva la, gli studenti che frequentano il CPIA sono per l'80% residenti a Suzzara, perché mi interessava proprio un dato di riferimento di media e il 20% provengono da realtà comunque non distanti da noi e quindi questo significa che il bisogno c'è, perché diciamo, siamo una realtà di grande mobilità interna ed esterna. Rispondo sulla questione della dispersione che è stata oggetto anche del tavolo delle Politiche Educative perché, come dicevo, ci tengo che sia un'occasione di monitoraggio. Non abbiamo in questo momento dati significativi, cioè nel senso che non ci sono, diciamo fenomeni che possano così far prevedere un processo dispersivo, diciamo, radicato. Abbiamo sicuramente qualche segnale, non da ora di alta alleanza nella frequenza, che però è di fatto un po' propedeutico ad altri tipi di fenomeni, però i Dirigenti, proprio anche a fine novembre, mi confermavano che non ci sono, diciamo situazioni di questo tipo. Rispondo molto volentieri al Consigliere Carra, relativamente alle voci di spesa. Lei ha fatto riferimento a questa, quella allegata, diciamo al sostegno no educativo e agli alunni con disabilità. È una voce sicuramente consistente, ma che non si riferisce solo ed esclusivamente al sostegno in Ambito Scolastico

perché è, come sa, ci sono anche le questioni legate al Trasporto, così come noi abbiamo dei Bimbi e dei Ragazzi che frequentano la Casa del Sole e quindi, insomma, è questo dato è un dato sicuramente significativo, ma è assolutamente realistico e per comprendere questo dato ancora di più, è interessante fare questo riferimento, cioè il contributo che da Regione Lombardia sulla base dei numeri, viene di fatto calcolato su dei parametri Regionali quali per esempio il costo orario per Educatore. In Regione Lombardia, non c'è, diciamo un costo orario come dire uguale in tutto il Territorio, e questo diciamo sulla spesa, incide molto perché un conto è pagare un Educatore, 23 euro all'ora o 25 un conto è pagare 27 euro all'ora. Quindi, insomma, ci sono tutta una serie di variabili. Mi sarebbe piaciuto che in realtà lei mi chiedesse anche rispetto al Trasporto Scolastico oppure rispetto alla Refezione Scolastica questo è significativo fra le entrate e la spesa. Allora, cosa eh no, nel senso che questo, secondo me, in una logica di programmazione e di pianificazione è importante perché, di fatto, le entrate no, e quindi il pagamento delle rette è, copre insomma più o meno un 20%, perché di fatto il Comune paga alla prestazione okay, alla Cooperativa, no alla Ditta e so all'APAM alla CIR per non parlare di altri servizi, cioè corrispondendo il prezzo che è stato pattuito nel contratto no legato a questo Servizio. Ma il prezzo che paga il Comune è superiore alla tariffa, che il Comune per scelta, per scelta, che è una scelta politica reiterata è di gran lunga inferiore, è su base ISEE ma la scelta è sempre stata quella ovviamente di sostenere le Famiglie. Quindi è ovvio che la spesa che noi sosteniamo che peraltro, dovrà essere, secondo me, riconsiderata, in particolare rispetto all'adeguamento Istat, è una spesa che c'è un punto nel Documento in cui si prospetta c'è proprio un passaggio brevissimo, una valutazione della sostenibilità di questi Servizi, tenuto conto del fatto che i finanziamenti ai Comuni sono già diminuiti e temono continueranno a diminuire e quindi è ovvio che realisticamente dovrà, dovranno essere riconsiderate le tariffe. Questo è inevitabile, è inevitabile e mi assumo la responsabilità di quello che dico, ma, come giustamente lei segnalava, c'è un una spesa significativa. A questo si aggiunge un tasso di morosità molto significativo. Quindi c'è un passaggio nel Documento in cui si dice la prospettiva è quella di una come dire, di un adeguamento no, è graduale delle tariffe, ma anche un impegno a immaginare delle procedure, è come dire consentano un po' di recupero della morosità, perché è un dato fortemente penalizzante, quindi. Ultimissima cosa rispetto alle domande che sia la Consigliera Ferrari che lei, Consigliere Carra mi ha, mi avete fatto relativamente al nuovo, al nuovo Polo dell'Infanzia. Per comprendere la scelta che la precedente Amministrazione ha fatto, insomma, ritengo sia necessario avere un po' il quadro della distribuzione delle nostre Scuole nel Territorio. Perché se avete presente la distribuzione dei nostri Plessi esprime una evidente frammentarietà. Perché abbiamo dislocazioni, insomma, sicuramente frutto di una, di un investimento avvenuto non contemporaneamente, ma nel corso degli anni. Ecco questa frammentarietà della distribuzione dei Plessi, oltre ad incidere sui costi del Trasporto, perché, ovviamente, se più sono distribuiti, più hai bisogno di costruire una rete che, tra l'altro, noi abbiamo 5 più 2, no..”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Assessora, però la invito a chiudere”.

ASSESSORA PATRIZIA MANTOVANI: “Sì, volevo solo finire il ragionamento, perché sennò è difficile. Volevo dire che la scelta di investire sul nuovo Polo Scolastico è stata sicuramente dettata dalla necessità di ridurre la parcellizzazione di tre Sezioni da una parte e due dall'altra, che è stato poi un nostro leitmotiv, insomma storico no, dovuto anche a fasi di immigrazione, molto alta. E quindi io mi auguro che questo possa determinare un sistema di migliore riorganizzazione e, come diceva la Consigliera Ferrari, inevitabilmente in una logica di programmazione dovranno essere previsti interventi di riqualificazione laddove ne varrà la pena, grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Molto bene, prima di passare alle dichiarazioni di voto e il Sindaco mi ha chiesto la parola”.

SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Io volevo semplicemente ringraziare sicuramente la mia Vicesindaca, per la passione che ovviamente ci ha messo in questo argomento e per il tempo che ha dedicato all’analisi di questi fenomeni. Un ringraziamento anche a voi che avete capito credo, l’importanza di questo Documento, che è frutto di un lavoro anche di parte tecnica molto importante. È un Documento che rappresenta, credo, come si è detto, delle basi molto importanti per fare dei ragionamenti di prospettiva. Ecco, concordo che spesso i Documenti sono molto tecnici, sono purtroppo perché... spesso anche gli argomenti lo sono. Ecco questo argomento ci dà la possibilità davvero di aprire un po’ gli orizzonti non solamente sul campo strettamente Scolastico, ma anche, ovviamente, su tutto ciò che ne consegue dal punto di vista sia Culturale sia Sociale, proprio di Analisi anche Sociologica, direi della nostra Popolazione, perché dalla Scuola, ovviamente da questi fenomeni poi si capiscono l’evoluzione, si capisce anche in che contesto viviamo: un contesto complicato che sicuramente tramite gli organismi che sono stati creati, anche per appunto avere questa diretto filo con le Scuole ecco ci permette anche di analizzare altri fenomeni, anche in campo Sociale, molto meglio di quanto si poteva fare sicuramente in passato, perché questi argomenti sono strettamente correlati. Concordo anche che questo, questo Piano di Diritto allo Studio da una prospettiva anche poi e gli interrogativi no di sostenibilità del sistema, no io ho sempre, ho sempre parlato dall’inizio che è molto importante, certo, fare le cose e fare progetti, ma soprattutto poi renderli sostenibili, e quindi ha fatto bene la mia Vicesindaca a indicare anche quegli elementi di criticità che è giusto porre, perché dobbiamo renderci conto che, ovviamente, i sistemi che devono reggere in piedi devono reggersi in piedi su una sostenibilità che è di lunga durata, perché alcuni fenomeni sono, sono costanti. Cioè il fenomeno della Disabilità è un fenomeno che è costante, è un fenomeno che è in aumento costante, ecco, è costante nei numeri, è costante negli importi è costante, ovviamente nella spesa, ed è un fenomeno che tutti gli ambiti, tutti gli ambiti della Provincia, stanno analizzando in modo univoco, perché, ovviamente, è pressoché simile e in tutta la Provincia e sappiamo bene quanto gli interventi, appunto, devono essere interventi anche di carattere innovativo, perché con questo trend ovviamente si andrebbe a saltare un intero impianto. Quindi vi ringrazio davvero per queste osservazioni, per questi commenti che avete fatto, che spero insomma siano anche un po’ così anche nei prossimi Consigli, ecco, possono anche darci, ecco idee e soprattutto con partecipazione, ecco, in questi, in questi processi che, vi assicuro, sono davvero complesse”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Bene, passerei alle dichiarazioni di voto e il Consigliere Lomellini”.

CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Si noi voteremo a favore, ovviamente, del, di questo piano, per le considerazioni che sono già emerse dai, dei vari interventi. Penso che la questione che è stata sollevata appunto della Disabilità che io conosco, anche al di fuori di questo ambito di Amministrazione Comunale e dobbiamo prendere atto che sarà, è in crescita da anni come bisogni e come gravità dei bisogni e quindi sarà un tema su cui fare, sempre più i conti anche dal punto di vista, come diceva il Consigliere Carra, fare i conti e però i conti, purtroppo, saranno sempre più onerosi in questo senso. Dal punto di vista della prospettiva, ricordo che sia i DUP sia i Piani di Diritto allo Studio da parecchi anni hanno sempre all’inizio della Documentazione eh, l’andamento demografico, proprio per fare un discorso di prospettiva di quelle che sono io un po’ per età, ho fatto in tempo a vedere sia piani di chiusura di Plessi poi di riamento e poi adesso siamo di nuovo in fase di regressione, è un tema su cui penso bisogna che facciamo, come

anche un po' il clima della discussione di questa sera tutti i conti assieme in maniera pacata, ragionata e il più possibile condivisa, perché effettivamente è un tema di prospettiva complessiva della nostra comunità e quindi apprezzando il lavoro fatto, come ha detto anche il Sindaco, prima daremo voto favorevole al Piano di Diritto allo Studio”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Carrillo, se di qua.. niente Consigliere Carrillo”.

CONSIGLIERE MICHELE CARRILLO (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Sì, grazie. Ovviamente, dopo la esauriente relazione dell'Assessore e gli interventi competenti, e qualificati di tutti i Consiglieri che mi han tolto del materiale, quindi la mia dichiarazione di voto, che è ovviamente favorevole, la correla di qualche, così di qualche giudizio dal punto di vista generale. Eh il Diritto allo Studio rappresenta un pilastro della convivenza civile e democratica sancito dalla Costituzione e permette l'accesso all'istruzione e promuove le pari opportunità e l'apprendimento. È un Diritto inalienabile di tutti i Cittadini, anzi direi un bisogno dell'essere umano, paragonato alle funzioni fisiologiche del respirare, mangiare e dormire. Ma è anche un nostro impegno etico e sociale. Questo documento lo concretizza molto bene nel nostro Comune. L'ambito educativo di Suzzara presenta sfide ed opportunità specifiche. L'atto che stiamo analizzando, che abbiamo analizzato così bene oggi, questa sera, si sforza di dare delle risposte a una situazione che è molto articolata, come abbiamo sentito. Questo piano sostiene la necessità educativa agli alunni con bisogni speciali e disabilità, e questo avviene, come abbiamo visto dall'Azienda Speciale Socialisti, che fornisce Educatori di sostegni ed aiuti economici alle Famiglie per contribuire alle spese e alle attività scolastiche. Si impegna questo atto a dare risposte idonee al Trasporto degli Studenti. Amplia i progetti extracurricolari per valorizzare il talento dei nostri giovani tramite il Centro Piazzalunga e il Museo. Sostiene le Associazioni di Volontariato che fanno attività nelle Scuole. Addirittura abbiamo sentito che c'è anche la gestione di un Asilo Nido, con tutte le sue complicità. Il Comune eroga Servizi come refezione, pre-scuola, doposcuola ed è competente sugli edifici scolastici fino alle medie, con le dovute manutenzione, arredi e servizi. Concludo riaffermando che lo studio non è una concessione, ma è un diritto, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali dello Studente, quindi la spesa purtroppo andrà sempre ad aumentare. Ovviamente il voto di “Go Suzzara” è favore”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri Capigruppo che vogliono fare dichiarazione di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi direi che passiamo alla votazione, mettiamo in votazione quindi la Delibera: *Approvazione Piano per il Diritto allo Studio anno scolastico 2024/2025* favorevoli? Tutto il Consiglio Comunale, tutti i Consiglieri presenti molto bene, mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto: favorevoli? anche in questo caso tutti i Consiglieri presenti votazione favorevole, quindi la Delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile. Passiamo alla Deliberazione successiva: *“Approvazione schema di convenzione da stipularsi tra i Comuni di Suzzara e Motteggiana per la regolamentazione del servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2024/2025”*, esporrà l'Assessora Mantovani”.

PUNTO N. 3- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI TRA I COMUNI DI SUZZARA E MOTTEGGIANA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ASSESSORA PATRIZIA MANTOVANI: “Grazie allora passo velocemente a spiegare un po' il senso della riproposizione di questa convenzione fra il Comune di Suzzara, il Comune di Motteggiana. Non è, diciamo, un'esperienza recente, poiché la Convenzione è sempre stata proposta e Deliberata in entrambi i Comuni, perché di fatto va nella direzione di un

importante reciprocità per l'accesso ai Servizi. Di fatto, nell'ambito degli interventi finalizzati a garantire il Diritto allo Studio e l'accesso alle Strutture Scolastiche da parte degli Utenti, è del tutto opportuno promuovere una rete di reciproca collaborazione fra i Comuni al fine di affrontare con efficienza ed economicità le problematiche del Trasporto Scolastico. Ci sono Famiglie residenti in alcune zone di Suzzara, in particolare nella Frazione di Tabellare no, e anche Salletto, che necessitano di un Servizio di Trasporto Scolastico per accedere ai vari Plessi Scolastici di Suzzara. Che è di interesse di entrambi i Comuni provvedere mediante il Servizio di Trasporto Scolastico di Motteggiana e quindi di fatto attingere a una parte dell'itinerario offerto dal Servizio di Trasporto di Motteggiana consente un efficace collegamento e una risposta alle esigenze delle Famiglie. La modalità di espletamento del servizio e il Comune di Motteggiana assicura l'erogazione del Servizio Trasporto mediante l'affidamento a ditta specializzata a favore di alunni residenti in Suzzara che ne hanno fatto richiesta. Il Comune di Suzzara si impegna a corrispondere al Comune di Motteggiana un contributo pari a complessivi 8.500 euro di cui 4.250 per il periodo settembre - dicembre e 4.250 per il periodo gennaio - giugno 2025, per il servizio oggetto della presente convenzione. Tale contributo è comprensivo delle spese sostenute dal Comune di Motteggiana per tutto quanto attiene alla realizzazione del Servizio di cui trattasi. La modalità delle convenzioni, che io ritengo sia auspicabile, solo, non solo ecco nell'ambito dell'istruzione e dei servizi è una modalità che è prevista e che, insomma, credo dia anche la possibilità di rendere fattiva la reciprocità e anche la collaborazione fra Comuni. mi fermo, mi fermo qua”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Apriamo la discussione. Ci sono interventi? non c'è nessun intervento? Passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Quindi passiamo alla votazione del punto: *Approvazione, schema di convenzione da stipularsi tra i Comuni di Suzzara e Motteggiana per la regolamentazione del servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2024/2025*, favorevoli? Bene, anche in questo caso tutto il Consiglio Comunale, tutti i Consiglieri sono favorevoli e mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto: favorevoli? Favorevoli anche in questo caso tutti i Consiglieri Comunali presenti. La Deliberazione è approvata ed è immediatamente eseguibile. Passiamo a un'altra convenzione: *Approvazione schema di convenzione da stipularsi con il Comune di Motteggiana per l'applicazione condizioni di reciprocità delle prestazioni agevolate e del vigente Regolamento ISEE anno scolast.. 2025*, illustrerà l'Assessore Mantovani, Prego”.

PUNTO N. 4- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI CON IL COMUNE DI MOTTEGGIANA PER L'APPLICAZIONE A CONDIZIONE DI RECIPROCA DELLE PRESTAZIONI AGEVOLATE DEL VIGENTE REGOLAMENTO ISEE - ANNO 2025

ASSESSORA PATRIZIA MANTOVANI: “Sì, diciamo che è sicuramente coerente e in linea con la Convenzione che il Consiglio, appena deliberato. L'oggetto di questa convenzione è: l'Applicazione delle prestazioni agevolate previste nel Regol.. nei rispettivi Regolamenti Comunali attuativi dell'indicatore della situazione economica equivalente ed è riferita agli Asili Nido, al Trasporto Scolastico, la Mensa Scolastica e anche i Servizi di prolungamento scolastico tra il Comune di Suzzara e il Comune di Motteggiana a favore dei Cittadini residenti sia nel Comune di Motteggiana che nel Comune di Suzzara. Il Servizio così, in modo così sintetico, però, in ogni caso, secondo me è molto chiaro a che cosa punta? a favorire e agevolare l'accesso ai Servizi Scolastici e Socioassistenziali, nel rispetto dei vigenti Regolamenti Comunali di accesso ai vari Servizi dei Cittadini residenti in Comuni limitrofi.

Quindi, di fatto vengono garantiti gli accessi ai Servizi, ai residenti del Comune di Motteggiana, che magari svolgono la loro professione a Suzzara la stessa cosa dicasi anche per i Suzzaresi, per altri motivi, anche lavorativi hanno la necessità di fruire e di accedere ai Servizi del Comune di Motteggiana. Questa convenzione, che mi sembra molto ben diciamo, articolata, riporta quindi quali sono gli oneri e i diritti del Comune di Suzzara e gli oneri, e sono speculari, e diritti del Comune di Motteggiana. Di fatto, viene garantito lo svolgimento delle prestazioni richieste dai Cittadini residenti nel Comune di Motteggiana, a parità di condizioni previste per i Cittadini residenti nel Comune di Suzzara. Non sto qui a leggervi il resto. Penso che sia interessante sottolineare che la convenzione ha validità annuale, quindi dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, e io credo che sia molto importante prevedere anche convenzioni di durata annuale, al fine di poter insomma monitorare e controllarne anche l'effettiva efficacia ed economicità”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Bene, apriamo la discussione. Non mi sembra ci siano interventi. Dichiarazioni di voto? anche in questo caso non ci sono interventi, quindi mettiamo in votazione la Deliberazione: *Approvazione schema di convenzione da stipularsi con il Comune di Motteggiana per l'applicazione a condizioni di reciprocità delle prestazioni agevolate del vigente regolamento ISEE anno 2025.* Favorevoli? tutto il Consiglio Comunale presente, registro che la consigliera Papagathonikou è uscita alle 22:32. Tutto il Consiglio Comunale favorevole, quindi la Deliberazione approvata. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità: favorevoli? anche in questo caso tutti i Consiglieri presenti sono favorevoli, la Deliberazione, anche immediatamente eseguibile. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno per quanto riguarda gli atti della Giunta : *Regolamento Comunale per l'esercizio dello spettacolo viaggiante e la concessione delle aree pubbliche.* Allora su questo punto sono stati presentati degli Emendamenti, però io passerei subito la parola all'Assessore Cantoni per l'esposizione, così che poi anche gli Emendamenti possono eventualmente essere contestualizzati e compresi con attraverso la spiegazione che darà l'Assessore, prego Assessore”.

PUNTO N. 5 - REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE E LA CONCESSIONE DELLE AREE PUBBLICHE

ASSESSORE ANDREA CANTONI: “Si grazie Presidente. Allora siamo presentar questo Regolamento Comunale per l'esercizio dello spettacolo viaggiante e la concessione delle aree pubbliche. Io sarei a fare un excursus globale del Regolamento stesso per dare un attimo contezza della questione. Il Regolamento stabilisce le modalità per la concessione delle aree Comunali destinati allo svolgimento di attività di spettacolo viaggiante in conformità con la Legge 337/1968, fungendo da strumento per garantire la sicurezza, la tutela dell'ambiente e il rispetto della normativa da parte degli operatori. Le attività di spettacolo viaggiante comprendono spettacoli, intrattenimenti e attrazioni realizzati con attrezzature mobili sia all'aperto che al chiuso, inclusi i parchi di divertimento, i circhi. Il Titolo Primo del Regolamento fornisce indicazioni relative all'individuazione delle aree disponibili per l'installazione di spettacoli viaggianti, ai requisiti che devono possedere gli esercenti e agli obblighi a loro carico, nonché alle modalità di presentazione delle domande. In particolare, gli obblighi del concessionario, includono: il rispetto delle prescrizioni tecniche, la protezione del verde pubblico, la manutenzione delle attrazioni in sicurezza, l'osservanza degli orari di apertura e la responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati dall'attività. Per ogni attività di spettacolo viaggiante è necessario ottenere una licenza apposita. Il Titolo Secondo disciplina il parco divertimenti della Fiera di settembre, la Sagra del Crocifisso, che si svolge a partire da giovedì precedente, la terza domenica di settembre e termine il mercoledì successivo. Qualora il mese di settembre conti cinque domeniche, gli

operatori possono richiedere una proroga, e l'elenco dei frequentatori abituali è costituito da quegli operatori aventi diritto a partecipare alla data di svolgimento dell'edizione 2010 e il Luna Park con le rispettive attrazioni, fatta eccezione per quelle che in tale edizione sono state eventualmente oggetto di sostituzione temporanea o di concessione una tantum e fatte salve eventuali cause di esclusione già maturata. Una parte del Parco è riservata delle attrazioni, novità che devono essere inedite e diverse da quelle già esistenti. In sintesi, il Regolamento stabilisce norme dettagliate per la gestione e la partecipazione al parco, includendo altri argomenti, quali: anzianità di frequenza, rinunce, assenze, sostituzioni e conversione delle attrazioni o sub ingressi. Nel Titolo terzo sono normate le attività circensi e in particolare la concessione dell'area, le modalità di presentazione della domanda, il rilascio della licenza per l'attività. Si è posta particolare attenzione in merito alla tutela delle specie animali in quanto, sebbene non esista una normativa che vieti l'utilizzo degli animali nei circhi, sono previste, precise indicazioni che devono essere rigorosamente rispettate per garantire il benessere degli stessi. Il Titolo quarto si occupa dei parchi minori, ovvero quando in occasione di particolari ricorrenze, festività o particolari eventi, potrà essere concessa a singoli gestori lo spettacolo viaggiante, l'occupazione di suolo pubblico, qualora l'area indicata lo permetta. Inoltre, l'esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante può essere svolto anche su area privata ed è soggetta alle stesse disposizioni dei parchi allestiti su area pubblica. Infine, il Titolo Quinto fornisce disposizioni relative al canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, stabilendo che si applicano le tariffe previste dal Regolamento per l'Occupazione del Suolo Pubblico. I concessionari sono inoltre tenuti a sostenere i costi per l'attivazione dei servizi necessari all'organizzazione delle manifestazioni. Il titolo stesso del Titolo Quinto stesso Regolamento, anche la sistemazione di abitazioni mobili roulotte e mezzi di trasporto. e stabilisce le sanzioni per coloro che violano gli obblighi previsti dal Regolamento, inoltre, eventuali modifiche alle Normative sovraordinate del Regolamento comporteranno automaticamente una variante al Regolamento stesso, senza necessità di ulteriore approvazione da parte del Consiglio Comunale, grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Bene, allora direi che possiamo provare a procedere con gli Emendamenti. Vi chiedo una cosa, sono stati consegnati prima le fotocopie, avete bisogno di leggerli, devo sospendere il Consiglio? O possiamo procedere? Procediamo. Allora per quanto riguarda gli Emendamenti e appunto sono Emendamenti sono numerato 1-2-3-4. È stato ovviamente, chiesto il parere agli Uffici: due di questi Emendamenti hanno ricevuto parere negativo, parere non favorevole, quindi devo chiedere eventualmente alla Consigliera, insomma “Consenso Civico”, alla Consigliera Ferrari, io leggerò anche il testo dell'Emendamento, leggerò anche la motivazione del parere negativo, devo chiedere poi se li ritira oppure se, cioè io auspico ritiro, però lo devo chiedere. Posso leggerli? E posso leggere il parere? Procedo. Allora gli Emendamenti che, a cui è stato dato parere negativo sono in numero 1 e numero 4 il numero 1..”.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO): “Scusi Presidente non li fa fa illustrare, quindi non, no?”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Io lo leggo e leggo la motivazione del parere negativo e poi Lei deciderà, io auspico il ritiro, però lei deciderà. Allora l'Emendamento numero 1, leggo il dispositivo chiaramente: *propone al Consiglio Comunale* il seguente Emendamento è un Emendamento soppressivo: **al Titolo 1, articolo 6, Rilascio di licenze e concessioni di Suolo Pubblico. Comma 1 al paragrafo 1, eliminare la parte in cui si prevede che il luogo della documentazione di cui sopra può essere presentata la dichiarazione di corretta installazione del montaggio delle**

strutture e degli impianti redatta dall'esercente. Spero che si sia capito. **Il parere non è favorevole:** *“l'esercente può presentare la dichiarazione di corretta installazione a montaggio delle strutture e impianti, in quanto è prevista dalla Normativa Nazionale (articolo 7.7 allegato del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/8/1996). Quindi c'è una Norma di Legge per la quale, prevede, che prevede quello che poi in realtà è indicato nell'articolo del Regolamento.*

L'altro Emendamento che ha avuto parere negativo da parte degli Uffici è l'Emendamento numero 4 leggo ancora il dispositivo: propone al Consiglio Comunale il seguente Emendamento: **al titolo 3- attività circensi articolo 22 presentazione della domanda: sostituire al comma 4, paragrafo h): con attestazione che nelle attività circensi non verranno utilizzati animali, eliminare quindi il comma 7, paragrafo, paragrafi a/b/c.** Questo perché ovviamente sono conseguenti al paragrafo, a insomma alla proposta di modificativa che recita attestazione che nelle attività circensi non verranno utilizzati animali. Per quanto riguarda questo punto, il parere, anche in questo caso **negativo, parere non favorevole,** per questi motivi: *“non è possibile impedire l'utilizzo di animali nelle attività circensi, in quanto la Legge 106 del 2022 (per vietare l'uso di animali nei circhi e negli spettacoli itineranti) manca dei Decreti attuativi che ne consentano l'applicazione. Nel Regolamento sono state appositamente inseriti riferimenti per il benessere e la tutela degli animali, ai sensi della circolare del Ministero dell'Ambiente sezione CITES anno 2006, successivamente integrata in data 19 aprile 2006 con protocollo di DPN 10/2006/11106 e dalle Normative Europee e Nazionali vigenti in materia. La Normativa Nazionale di riferimento attualmente in vigore (Legge numero 337 del 1968) riconosce la funzione sociale dei circhi equestri e dello spettacolo viaggiante, sostiene il consolidamento e lo sviluppo del settore, impone ai Comuni di avere spazi dedicati agli spettacoli circensi. Il Comune non può quindi vietare l'accesso sul proprio territorio ai circhi con animali, in quanto ciò costituirebbe una palese violazione della normativa. Tant'è che quando i Comuni in passato hanno adottato provvedimenti di divieto, i gestori dei circhi si sono rivolti ai Tribunali che hanno sempre annullato gli atti.”* Quindi, anche in questo caso c'è una Normativa di Legge per la quale è stato scritto il Regolamento, in un certo modo, prevedendo anche le attività circensi. Ci sono poi, magari in quel su questo tema potrà intervenire anche l'Assessore Rosselli, che mi aveva già chiesto di poter intervenire. Spero insomma si sia capito perché è una questione un pochino complicata, sono **l'Emendamento 1 e l'Emendamento 4,** ripeto, **hanno ricevuto parere negativo dagli Uffici, l'Emendamento 2, L'Emendamento 3** invece **parere favorevole,** quindi possono essere tranquillamente discussi. Io auspico il tiro dell'Emendamento 1 e 4, però ovviamente lascio la decisione alla Consiglieria”.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO): *“Allora non li ritiro, perché è chiaro che non fate un Regolamento contro Legem, quindi è ovvio che avete il supporto Legislativo che vi legittima a scrivere in un determinato modo e io volevo contestualizzare il senso dell'Emendamento. Allora è vero che c'è la Norma che prevede che l'Esercente dichiari, autodichiari una corretta installazione del montaggio. Ma perché io ho presentato questi quattro Emendamenti? Perché nel settore delle attività circensi e degli spettacoli viaggianti si registrano spesso, non ho la percentuale, comunque si registrano incidenti che poi vanno a ricadere in termini di responsabilità, non solo sull' Esercente, ma anche su chi avrebbe dovuto vigilare sulla corretta installazione e quant'altro. Allora è vero che la Normativa prevede questo. Sono d'accordissimo. Nulla vieta che un Comune possa chiedere qualcosa in più, una garanzia ulteriore che non sia la autodichiarazione dell'Esercente, che dichiarerà che certamente il montaggio è stato fatto in termini corretti. Anche il quarto Emendamento, cioè l'attività circense, è tutelata, ovviamente sono attività economiche, quindi non si può impedire alle attività circensi di essere svolta è però una, diciamo un indirizzo politico che dà un'Amministrazione piuttosto che un'altra e ci sono Comuni che l'hanno fatto e non mi pare che poi ci siano state delle conseguenze, così,*

diciamo, pregiudizievoli anche dal punto di vista Giuridico o Giudiziale di queste, di Amministrazioni che hanno deciso che nel loro territorio l'attività circense venga esercitata ma che non vengono utilizzati animali per gli spettacoli. Il senso dell'Emendamento era questo. Dopo è chiaro che il Regolamento, vengono fatte dai, dai Tecnici dei Dirigenti, è conforme Legem, no, cioè non è contra Legem, però l'Emendamento che io suggerivo era un qualcosa in più che è anche una un indirizzo di carattere politico. Se posso, gli altri due seguono lo stesso filone, cioè seguono l'aspetto della sicurezza eh no, le altre due cose, posso illustrare.. posso? okay, gli altri due Emendamenti quelli che hanno colto il parere favorevole devo dire la verità che pensavo che invece quello due, l'Emendamento 2 non trovasse il parere favorevole, invece. Quando si parla di organico del parco, si parla di frequentatori abituali del Luna Park e per elenco dei frequentatori abituali si faceva riferimento a una, a chi ha partecipato a un'edizione dal 2010 ad oggi. Quindi, in sostanza, c'è una sorta di così abitudine dei soggetti, allora anche questo punto io dico ci sono tanti operatori economici che svolgono attività di giostrai, non è giusto circoscriverla sempre all'interno della stessa cerchia e quindi, ritenevo che il loro, che andasse a eliminato questo paragrafo. E conseguentemente, l'aspetto dell'anzianità di frequenza dei frequentatori abituali si parte da oggi, quindi si si farà riferimento a tempi più recenti. L'altro era riguardo, relativo alla durata del parco. L'Assessore ah vi ha accennato che quando nel mese di settembre ricorrono cinque domeniche, è data facoltà agli operatori, cioè mi pare che lo abbia accennato, facoltà gli operatori di permanere, richiedere una proroga con richiesta rappresentata dall'80% degli operatori. Allora bene, però io ho chiesto che venga integrato questo comma, nel senso che venga acquisito il parere favorevole anche di almeno del 50% degli operatori Esercenti Attività Commerciali, che son sempre sensibili al fatto che vengano occupate delle aree davanti o di fianco alle loro attività. Quindi mi sembra corretto che vada sentito e acquisito anche il loro parere. Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Abbiamo, ho un po' stravolto l'ordine della discussione, sì, eh però, insomma grazie alla Consigliera Ferrari, che ha esposto tutti e quattro gli Emendamenti, che quindi in questo caso vista scelta andranno in votazione tutti e quattro. Però chiedo comunque ai Consiglieri di intervenire, se lo ritengono di poterlo fare...”.

CONSIGLIERE NAZIR ATIF (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Sì, se posso chiedere..”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sì Consigliere Nazir..?”

CONSIGLIERE NAZIR ATIF (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Sì, se posso chiedere la sospensione del Consiglio, per favore. Sì, sospendiamo il Consiglio alle ore 22:50. Allora dicevamo se c'è qualche intervento relativo in questo caso agli Emendamenti e direi anche al Regolamento. Se non ci sono interventi, passerei la parola all'Assessore Rosselli, che mi aveva che me l'aveva chiesta per una precisazione”.

ASSESSORE STEFANO ROSSELLI: “Sì, sull' Emendamento numero 4. Io sarei e penso con me anche i miei colleghi della Giunta, saremmo le persone più felici di accettare l'Emendamento e anche di poterlo inserire. Il problema che quando, quando un ente pubblico approva un Regolamento, prerequisito che non confligga con le Normative vigenti, quindi chi, io non ho contezza di Amministrazioni che abbiano inserito, qualora ve ne fossero, avessero inserito, un divieto sull'utilizzo di animali sarebbe una disposizione del tutto demagogica. In caso di contestazione, come già accaduto, si finirebbe in Tribunale con annullamento dell'atto di divieto, perché purtroppo vige ancora, vige ancora la Legge numero 337 del 1968, quindi purtroppo il, mancano i Decreti Attuativi della Legge del 2022

che sembrava si stesse finalmente andando in quella direzione e, purtroppo, la mancanza di questi Decreti Attuativi far sì che la Normativa vigente sia ancora quella. Quindi non si tratta di fare una scelta politica, è una scelta politica, deve essere legittima e supportata dalle Normative, altrimenti è una scelta politica errata. Devo dire che la scelta politica nostra è stata quella di inserire nel Regolamento, dopo una fase di ascolto, anche delle Associazioni che operano nella, appunto nell'ambito della tutela degli animali di inserire nel Regolamento è di esplicitare, cosa che non era ovviamente presente prima, e non è presente nemmeno nella stragrande maggioranza dei Regolamenti che ci sono nei vari Comuni, esplicitare tutta una serie di prescrizioni e punti che riguardano la tutela degli animali, che è molto molto dettagliata, quindi non c'è semplicemente una riga di testo, ma c'è una serie di appunto, punti, commi vari, che vanno a stabilire, insomma, dei paletti molto restrittivi che riguardano appunto questo. Nell'auspicio ovviamente che, eh ripeto, si sblocchi a livello Nazionale questa, questo, questa, questo vuoto normativo che c'è ancora per vietare la presenza degli animali che si possono andare in quella direzione legittimamente, perché qua il problema è di essere di prendere, di ad approvare un Regolamento che ci consenta di avere in mano uno strumento che ci legittimi a vietare una cosa. In mancanza di questo, chiaramente andremo a fare qualcosa di totalmente inutile, di totalmente inutile perché non ci permetterebbe di avere gli strumenti per, per servire l'obiettivo che purtroppo, ripeto, è in attesa di questi Decreti Attuativi, speriamo che si sblocchi prima possibile, perché a noi ci teniamo molto".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): " Mi ha chiesto la parola anche il Sindaco".

SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO): "Volevo solamente fare una precisazione, che non è stata fatta: eh, riguardo all'Emendamento, quello, riguardo l'opportunità di richiedere il parere. Ecco, volevo far notare che qua in realtà non si chiede, cioè l'80% non è riferito al parere che viene chiesto a quelli che vogliono rimanere, è una facoltà poter chiedere all'Amministrazione di poter fare un'ulteriore settimana di Sagra, qualora lo richieda l'80%, ed è facoltà dell'Amministrazione dire di sì o dire di no, cioè l'80% riferito al numero..."

INTERVENTO FUORI MICROFONO DELLA CONSIGLIERA FERRARI NICOLETTA.

SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO): "E' infatti cioè dico però non c'entra, diciamo con questo, cioè nel senso che questo neanche questo è un parere, cioè se l'80% del..."

CONSIGLIERA FERRARI NICOLETTA (CONSENSO CIVICO): "C'è una fraintendimento, cioè nel senso che è corretto quello che Lei sta dicendo, l'Emendamento si aggiunge, al comma che voi avete previsto."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): "Era un Emendamento Modificativo, infatti aggiungere un suffisso: acquisito il parere".

SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO): " Okay comunque e in ogni caso c'è una cosa che abitualmente si fa in modo informale, perché ovviamente cioè dipende da varie questioni, non solamente ovviamente i Commerciante, ma dipende anche dal, ma da varie questioni, anche di iniziative di Piazza che si combinano quindi l'elemento, insomma un pochettino più ampio, ecco insomma semplicemente della mera consultazione numerica, ecco".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Era un Emendamento Aggiuntivo, scusate, ho sbagliato. Se non ci sono altri interventi. Mettiamo in votazione gli Emendamenti, tutti e quattro gli Emendamenti : procederei anche se hanno carattere diverso in ordine, proprio visto che sono numerati uno, due, tre, quattro, così evitiamo confusione se siete d'accordo. Allora il **primo Emendamento**, proprio il numero uno, se volete lo rileggo, altrimenti io lo darei per letto benissimo : **Emendamento numero 1** favorevoli? Allora, con il gruppo Consenso Civico e Ci Siamo Suzzara. Contrari? Tutta la Maggioranza: Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. **L'Emendamento è respinto. Emendamento numero 2** : favorevoli? I gruppi Consiliari Ci Siamo Suzzara, Consenso Civico. Contrari? Allora tutta la Maggioranza: Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. Anche in questo caso **L'Emendamento è respinto. Emendamento numero 3**: favorevoli? Ci Siamo Suzzara e Consenso Civico. Contrari? non faccio astenuti.. perché allora tutta la Maggioranza: Partito Democratico Go Suzzara Guastalli, Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. Anche in questo caso **L'Emendamento è respinto. Emendamento numero 4**: favorevoli? Consenso Civico e Ci Siamo Suzzara. Contrari? Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. Anche in questo caso non c'è nessun astenuto. **L'Emendamento è respinto.** Quindi, se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il Regolamento come è stato presentato senza alcun Emendamento, col testo originario, procediamo alla votazione: *del Regolamento Comunale per l'Esercizio dello Spettacolo Viaggiante e la Concessione delle Aree Pubbliche*. Eh no, prima l'ho detto, la discussione. Prima l'ho detto di discutere insieme. Scusate prima ho detto di discutere insieme gli Emendamenti e Regolamento. Però, se c'è qualche intervento, è possibile l'avevo detto prima..”.

CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA): “ No il mio intervento non si può, non si può scaldare qua, cioè è l'unico posto pubblico, dove non ci sono 40 gradi. Quindi”.

VOCI FUORI CAMPO.

CONSIGLIERE NICOLA CARRA(CI SIAMO SUZZARA): “Grazie, grazie, cortese”.

VOCI FUORI CAMPO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“No, scusate però davvero..” .

SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO): “Finiamo queste..”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Eh e se ci sono interventi Procediamo con però l'avevo detto prima, che si poteva discutere insieme Emendamenti e al Regolamento, quindi procediamo alla votazione del punto: *il Regolamento Comunale per l'Esercizio dello Spettacolo Viaggiante e la Concessione delle Aree Pubbliche*. Favorevoli? Tutta la Maggioranza: Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, il Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. Contrari? Consenso.. il gruppo consiliare Consenso Civico. Astenuti? il gruppo consiliare, Ci Siamo Suzzara. E Ci Siamo, si Ci Siamo Suzzara scusate, sono un po'.. mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Tutta la Maggioranza: Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, il Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. Contrari? Consenso Civico, il gruppo Consiliare Consenso Civico. Astenuti? il gruppo consiliare, Ci Siamo Suzzara. Bene, l'atto è approvato ed è anche immediatamente eseguibile. Passiamo in questo momento alle Mozioni. In prima battuta, c'è un Ordine del Giorno. È un Ordine del Giorno dei gruppi

consiliari: Go Suzzara Guastalli 2024, Partito Democratico, Insieme per Suzzara, il Movimento 5 Stelle, protocollato, in data 7.12.2024 al numero 36.529, *presa di distanza dalle affermazioni del consigliere regionale Vittorio Feltri*, legge presenta il primo firmatario che è il Consigliere Carrillo”.

PUNTO N. 6- ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI "GO SUZZARA GUASTALLI 2024", "PARTITO DEMOCRATICO", "INSIEME PER SUZZARA" E "MOVIMENTO 5 STELLE" PROTOCOLLO IN DATA 07/12/2024 AL N. 36529: PRESA DI DISTANZA DALLE AFFERMAZIONI DEL CONSIGLIERE REGIONALE VITTORIO FELTRI

CONSIGLIERE MICHELE CARRILLO (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Grazie Presidente. Premesso che venerdì 29 novembre 2024, nel corso della trasmissione radiofonica la Zanzara, a commento della morte del diciannovenne Ramy Elgaml, Vittorio Feltri ha dichiarato quanto segue: *“Non frequento le periferie, non mi piacciono, sono caotiche, brutte e soprattutto pieni di Extracomunitari, che non sopporto, basta guardarli. Vedi quello che combinano qui a Milano, come fai ad amarli, gli sparerei in bocca. Non mi vergogno affatto di considerare i Musulmani delle Razze inferiori”*. Considerato che Vittorio Feltri non è nuovo a dichiarazioni provocatorio e la sua recente affermazione sui Musulmani potrebbe ritenersi una istigazione all’odio razziale. Dalle affermazioni di Vittorio Feltri hanno preso le distanze numerosi rappresentanti della politica e delle istituzioni. Tali esternazioni alimentano intolleranza e divisione, minano la convivenza civile, distorcono i valori di una Comunità Religiosa fatta di individui ciascuno con una propria storia. È dovere di chi ha responsabilità pubbliche, promuovere il rispetto reciproco, l’accettazione e l’inclusione. Approvando il presente Documento, il Consiglio Comunale di Suzzara prendere le distanze dalle affermazioni del Consigliere Regionale Feltri ed esprime solidarietà alla Comunità Musulmana Italiana”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Apriamo la discussione, prego. Il Consigliere Nazir”.

CONSIGLIERE NAZIR ATIF (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Grazie Presidente del Consiglio. Veramente su queste dichiarazioni, io, quando ho visto il giorno dopo e in un giornale dove un proprio un Consigliere Comunale che è quasi quasi un leader del proprio pensiero del proprio diciamo partito che è una faccia di un partito, una persona a questo livello nella nostra Regione Lombardia dice queste cose, è proprio veramente ,che ti fa venire veramente, sembra anche le sole parole storiche da un membro che poi non è soltanto una persona nell’ambito politico, è stato un giornalista, è stato, diciamo seguita da tante persone. Come si fa a accettare che una persona di questo livello dica quello. Pensavo, che in Italia c’era qualche problema, si va be’ e uno pensa e si pensa, però siamo arrivati a dire queste cose qua e da quel giorno lì sto condividendo, mandando nei gruppi, a livello personale, diciamo Consiglieri, chi sono vicini a me, che mi hanno veramente fatto sentire che, e proprio essere vicini a, almeno a quel livello, per una comunità di 3 milioni di individui, 3 milioni di persone in Italia di fede musulmana proprio vengono, diciamo, minacciati. Oltre a essere minacciati proprio dette, detto, detto, che sparerei musulmani in bocca, poi però, se volete, posso anche farli, farvi sentire il l’audio dove dice proprio tutti. Capite che proprio a questo livello, non è la questione soltanto politica presa, diciamo, diciamo distanza da una parte o dall’altra, il problema è qua è gravi. Come fai gestire, dopo le tensioni sociali, a questo livello, come fai? io non lo so, c’è, sembra che qua e nessuno parla e io un po’ in giro ho chiesto un po’ alle persone che vedo, e tante persone non lo sapevano, tanti l’hanno fatto passare così perché si dai intanto chi se ne frega lascio stare stupido non so però tante persone non lo sapevano, e qualcuno ha fatto finta e a me questa

cosa veramente mi ha lasciato, diciamo ah ah, cioè quasi quasi stavo dicendo, ma purtroppo l'umanità dove è andata a finire. Allora proprio di bisogna dire a una certa parte degli esseri umani bisogna dirgli, ma tutti sono così, non è facile accettare da veramente delle persone che sono a questo livello. E proprio chiedo al Presidente del Consiglio, se posso far sentire al microfono mi ha detto no, e quindi cosa succede lì? Poi li considera dice che li considero delle razze inferiori a tutti Priori a questo livello, come si fa accettare una cosa del genere? ma mi chiedo veramente perché poi, e ci sembra che veramente noi stiamo subendo alla normalità delle cose, perché il normalità diventa così normalità diventa, ma si lascio stare, ma è stupido okay, però dopo giù un giorno, se qualcuno viene a fare una un atto di violenza, che chi è il responsabile? Bisogna accettare, ma come si fa accettare una cosa del genere', ma, come si fa dico? è proprio per queste cose qualche bisogna lavorare al al al piano politico e di prendere anche le distanze da e anche di dissoci, dissociarsi credo. Chiedo di dissociarsi da queste dichiarazioni, se qualcuno veramente non pensa. Io cioè non ho mai sentito, ma neanche dagli estremisti così a questo livello, ma tutti chi chi sono tutti? Sono tutti, non so 2 miliardi, 3 miliardi di di persone di questa terra, ma chi sono? ma criminali sì, magari uno può dire criminali, sì, è una categoria delle persone criminali che non hanno una identità, diciamo da quel punto di vista delle de degli esseri umani ma tutti perché è di fede musulmana ma siamo arrivati a questo livello? E chiedo davvero di condividere, e di far capire alle nostre nuove generazioni come facciamo ah, ah, e poi stiamo parlando qua quanto stiamo parlando per un ambito scolastico, a livello sociale, culturale e poi però per dare questo esempio per i nostri figli..”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Consigliere la invito a chiudere, GRAZIE”.

CONSIGLIERE NAZIR ATIF (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “ Infatti io vi chiedo per favore, cioè dobbiamo veramente a livello sociale, almeno della nostra comunità, di chiedere distanze. Vedete all'opposizione qualcuno manca anche scusate, non è avranno, i suoi problemi e così via, però guardate qua di un proprio partito di Governo che so sta proprio governando e bisogna è veramente dire qualcosa”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Consigliere la invito a chiudere”.

CONSIGLIERE NAZIR ATIF (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci

sono altri interventi? Allora facciamo la Consigliera Barbieri, visto che per alternanza, anche..”.

CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA): “Sì, dunque allora, condivido il fatto che le parole pronunciate da Vittorio Feltri siano parole deprecabili, cioè non ci vuole sicuramente, cioè è inutile nascondersi, sono parole gravi e ne do perfettamente atto. Poi, se non so se il Consigliere Atif non conosce perfettamente Vittorio Feltri, però consideriamo che è una persona va beh, è un noto giornalista, sicuramente quindi una persona pubblica, però ultimamente negli ultimi anni, insomma, forse per l'età, forse per altre questioni, comunque eh no è così, cioè bisogna anche capire da dove provengono le parole, è una persona pubblica, ha un ruolo istituzionale sicuramente..sì Consigliere Regionale sì, sì, sì, e lo sto dicendo e ha un ruolo pubblico e ha anche una funzione istituzionale. Detto questo, però, chi lo conosce, chi lo ascolta è già da diverso tempo che si lascia andare delle espressioni di ogni tipo, questa volta contro i Musulmani, a settembre contro i Ciclisti. Insomma, ecco, ne ha per tutti, ecco, non è che c'è, abbia la fissa, no, è vero, è così, quindi

conosciuto il personaggio. non vedo qui di dover fare adesso, addirittura una, un Ordine del Giorno in un Consiglio Comunale non mi sembra la sede appropriata e ingigantire così il fenomeno, come vuole fare il Consigliere Atif addirittura alludendo al fatto che i due Consiglieri di destra siano mancati apposta su questa cosa, che penso che a loro faccia solletico sinceramente detto questo. Altra cosa, io, pur condannando queste parole, prendendo le distanze, vorrei e mi auguro e mi aspetto mi aspetto la stessa indignazione del Consigliere Atif, che adesso non so cosa stia facendo, ma, visto che mi sto rivolgendo a lui, sarebbe educato e rispettoso quantomeno ascoltare. E mi aspetto la stessa indignazione che ha manifestato stasera, anche giustamente, quando la prossima volta, il nostro Presidente del Consiglio, anche il suo, viene insultato, dileggiato in maniera anche molto forte da noti esponenti intellettuali di sinistra, i professori universitari, che hanno un ruolo forse ancora maggiore rispetto al povero Vittorio Feltri. I Professori dell'Università di Pisa, da un Gozzini a Montanari, che spesso si sono lanciati in espressioni offensive e sessiste e anche molto gravi che incitano alla violenza contro il Presidente del Consiglio. Quindi direi che, siccome spesso nel nostro panorama politico ci offre questi siparietti tristi da tutte le parti, bisognerebbe dissociarsi sempre, fare questi Ordini del Giorno, sempre. Quindi che io mi aspetto, Consigliere Atif, la prossima volta, prossimamente, perché tanto ce n'è uno ogni giorno che lei presenti lo stesso Ordine del Giorno, ma non penso sia questa la sede per discutere queste cose. Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):
“Consigliera Barbieri, può spegnere”.

CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA): “ Ho spento, ah no..”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):
Allora mi hanno chiesto la parola tre Consiglieri, quattro. Per alternanza, farei un Consigliere della Maggioranza, Consigliere Sorrentino”.

CONSIGLIERE SALVATORE SORRENTINO (MOVIMENTO 5 STELLE 2050): “Grazie. Capisco la Consigliera Barbieri, però Feltri anche in tempi passati, dove in realtà magari era meno pesante non è nuovo da queste uscite. Essendo meridionale, mi sento toccato in prima persona per volta affermazioni pesanti. Queste dichiarazioni, che hanno alimentato un dibattito acceso sulla necessità di un discorso pubblico più rispettoso e inclusivo e sulle responsabilità delle figure pubbliche per promuovere l'odio e la discriminazione. Le dichiarazioni razziste di figure pubbliche, hanno un impatto significativo sulla società italiana. Queste affermazioni contribuiscono a creare un clima di intolleranza e divisione, alimentando sentimenti di odio e discriminazione che non si può giustificare una persona solo per l'età, se non si ritira e farà altro. Il Consiglio d'Europa ha evidenziato come il discorso pubblico italiano si è diventato sempre più xenofobo negli ultimi anni con toni altamente divisivi antagonisti. Questo tipo di retorica non solo danneggia la coesione sociale, ma può anche portare a un aumento degli episodi di violenza, anche perché i recettori di questo messaggio non sempre hanno la capacità di discernere. Il vero problema, come possiamo fare qua? Quindi questi messaggi hanno un pubblico vasto e ognuno la può prendere in maniera diversa, per questo spetta a tutti noi, non solo in questo Consiglio, di dissociarsi in tutti i casi condivido, in tutti i casi dove si fa un uso sbagliato della parola e con questo concludo grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):
“Bene, grazie. Per alternanza la Consigliera Ferrari aveva chiesto la parola prima”.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO): “Allora sul, e sul senso e

sulla sul fatto di dissociarsi e penso che sia assolutamente insomma pleonastico ritornare su tutte le cose che sono state dette. Volevo soffermarmi però su una un aspetto, non aveva nemmeno intenzione di intervenire perché mi sembrava una cosa abbastanza chiara, quindi, una condanna Feltri, un personaggio che, se appunto è un personaggio, mi pare che sia per imitato da Crozza proprio perché è diventato un personaggio, ma questo non esclude la gravità, del delle cose che dice la, la, la violenza verbale che usa in vari campi. La puntualizzazione che volevo fare è invece relativa al così, a un, alla modalità in cui il Consigliere Atif ha svolto questa, questa osservazione o a sostenuto questo Ordine del Giorno, facendo riferimento alla nostra Comunità, perché questo Ordine del Giorno viene portato in questo Consiglio Comunale e lei ha fatto riferimento più volte al fatto, dove stiamo arrivando? ma questa Comunità. Allora io ritengo che Suzzara sia una Comunità accogliente, una Comunità in cui non ci siano degli esempi o delle situazioni di odio o quelle che può avere così un po' enfatizzato, immaginato. Feltri è da condannare e sono situazioni che vanno condannate sempre comunque sia, che ce l'abbia con le donne che ce l'abbia coi ciclisti, che ce l'abbia con gli immigrati, cioè la violenza verbale, violenza fisica, la sua approvazione vanno condannate senza se e senza ma. Da lì a al lasciare così nell'aria questo questa sensazione che da questa parte ci siano dei sentimenti ostili, i due Consiglieri, uno è a Roma, l'altra ha dovuto andar via perché al figlio mi pare che sia stato in Pronto Soccorso fino all'altro momento, quindi cioè non, non c'è nessuna volontà di sottrarsi a un dibattito o a non partecipare o tantomeno a manifestare dell'astio verso queste problematiche, cioè non, non tocca a me fare la difesa di chi non c'è però ci tenevo a dire questo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Consigliera Semeghini”.

CONSIGLIERA FEDERICA SEMEGHINI (INSIEME PER SUZZARA) : “Grazie Presidente. Io come Consigliera Comunale, d' Insieme per Suzzara, considero le parole pronunciate dal Consigliere Regionale di Fratelli d'Italia estremamente gravi, in quanto promuovono, se non altro, odio razziale e violenza. In più voglio ricordare che esprimo solidarietà a tutte le persone che si sono sentite offese, sviliate dalle parole espresse da Feltri, e vorrei ricordare che spetta a tutte le istituzioni promuovere i fenomeni di inclusione sociale atte a ricercare una società coesa, cosa che è stata messa fortemente in discussione dal consigliere regionale. Vittorio Feltri, tranquillo, appartiene da sempre alla destra e ritengo inoltre che lui non sia lì, nonostante queste affermazioni violente che effettua materiali proprio per queste affermazioni, grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Il Consigliere Carra”.

CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA): “Ma addentrarsi, e pesare le parole è difficile insomma. Io con la Consigliera Barbieri, cioè mi trovo assolutamente d'accordo per quanto riguarda la persona di Vittorio Feltri, il quale prima di tutto un giornalista, politico, è prestato alla politica, non so bene anche, a che, a che titolo e a che merito. Ovvio, non si può non eseguire un certo tipo di affermazioni. Mi chiedo, mi chiedo se questa sia la sede, perché, non lo so, forse qua in Consiglio Comunale siamo qua per fare altro, ecco. L'altra questione è che è che io vorrei, vorrei, vorrei, ho sempre questo pensiero e penso sempre alle parole di Andreotti, il quale diceva che: *la smentita di una notizia, è una notizia data due volte*. Quindi se, se noi calchiamo la mano su certe, su certe affermazioni cerchi, anziché smorzare i toni li aumentiamo e lì e lì e lì li evidenziamo a maggior ragione. E' evidente che non sta in piedi una un'affermazione del genere, cioè voglio dire, ma, no, no, no, non c'è nemmeno, non, nemmeno la possibilità di fare una

discussione su questo su questa cosa. Cioè perché non si avvicina ad una ad una critica che venga da una parte politica o da chiunque altro è talmente strana, talmente è talmente fuori dalla, da un contesto che non può neanche essere presa nella benché minima considerazione. Ecco, io non so, non so se e dico che c'erano, ci sono strumenti diversi per poter portare all'attenzione se si vuole portare all'attenzione, se si vuole chiedere e io ho letto la, ho letto il, io ho guardato sul sito dell'Ucoii e mi sembra che quella la smentita, la richiesta di smentita, la richiesta di presa di distanza ci sia, forse quelle sono le sedi opportune. Prendiamo atto e voglio assicurare il Consigliere Nazir Atif, io, l'ho, visto l'ho visto personalmente, ho guardato il video ma l'avevo già visto prima che prima che il Dottor Carrillo facesse, facesse l'Ordine del Giorno . Per cui questa, questa era mia, è la mia opinione. Il dire noi spariamo in bocca, va, va oltre va oltretutto, cioè non non cioè no, no, no, no, no, non esprime no, no, non esprime neanche un disprezzo nei confronti di qualcuno, è un qualcosa che non, non, non non, ha no, no, no, non ha ragione di essere commentato. Ecco volevo solo dire questo grazie “.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Eh no, un secondo no. Volevo solo dire una cosa al Consigliere Carra, che sicuramente noi siamo qua, come Consiglieri Comunali di Suzzara, per occuparci di questioni riguardanti Suzzara, riguardanti l'Amministrazione e la buona amministrazione di Suzzara. Però è chiaro che il Consiglio Comunale può anche occuparsi di questioni più ampie riguardanti noi e tutta la società in generale tutta la Comunità. Quindi si compete noi anche un Ordine del Giorno di questo tipo. Eh ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? che non hanno ancora parlato. Il Consigliere Lomellini”.

CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO): “No un paio di precisazioni nel senso che Vittorio Feltri non è più un giornalista, dal 2020 si è dimesso dall'Ordine, ritenendo di essere perseguitato per numerosi provvedimenti deontologici che l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha dovuto prendere suo malgrado, e parlo un po' conoscendo, perché sono iscritto all'ordine da parecchi anni, così come attività post lavorativa. E quindi personaggio, non è perché adesso, a una crisi di senilità, per dirla tutta, che così gli scappa la parola così, è un personaggio fatto così e che ha sempre avuto una grande libertà di di dire di più e di tutto su su su tutto e c'è una differenza. Comunque, se, come dice, come ha detto la Consigliera Barbieri, ci saranno cose esecrande anche sull'altra sponda, così verranno messe qui in discussione, personalmente le discuteremo ed affronteremo con spirito bipartisan, però l'attacco una persona e invece l'attacco a una razza, un'etnia, in toto e sono due cose legger, leggermente diverse che hanno una valenza etica politica e di tutto quello che vogliamo diversa. E questo qui non è un parvenu, cioè è un Consigliere di Maggioranza e un Consigliere della Regione Lombardia che non stiamo parlando della così dell'Amministrazione del Botswana, cioè è comunque la nostra Amministrazione superiore a noi che va a cui facciamo riferimento, quindi, cioè Comunque, un'affinità di appartenenza istituzionale, una rilevanza di appartenenza istituzionale e, in più, io credo che questa aggravante di odio, che uno dice è vero, ne dice tante, bisognerebbe allora fare ordini del giorno a tutti i Consigli comunali, però penso che una volta, una volta nella vita, ci sia un punto oltre il quale bisogna anche mettere un punto fermo e non mi pare che sia un esproprio, se dedichiamo un quarto d'ora 20 minuti del Consiglio, a mettere un punto fermo perché la storia. Io tendenzialmente sono anche abbastanza vicino a quello che diceva il Consigliere Carra forse è meglio lasciar passare una volta due, tre, però poi est modus in rebus, c'è un limite a qualsiasi, ma a tutto e a tutti. Eh penso che in questo caso, dopo tanti, e tanti, tanti, episodi, sia come giornalista sia come personaggio politico si possa anche mettere un punto fermo nero su bianco perché appunto dopo tante volte, questa volta si sia passato ogni, già da prima, però, visto che il tema non. riguarda un tema che è quello dell'immigrazione, che è un tema che ha tutte le sue complessità, come

abbiamo anche discusso qui dentro in altre occasioni, affrontarlo in questo modo non faccia bene a nessuno Eh quindi penso che questo Ordine del Giorno vada approvato, e ribadisco la disponibilità a confrontarmi su altri temi che verranno magari i posti dagli altri gruppi consiliari quando ritengono opportuno, senza nessun pregiudizio di schieramento di parte”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri Consiglieri che non sono intervenuti? che vogliono parlare? Sennò passo alle dichiarazioni di voto, ricordo che la dichiarazione di voto può essere fatta dai Capigruppo a meno che un Consigliere non abbia un’opinione differente, un voto differente. Dichiarazioni di voto, sì, Consigliere Carrillo”.

CONSIGLIERE MICHELE CARRILLO (GO SUZZARA GUASTALLI 2024) : “ovviamente la dichiarazione di voto è positiva. Vorrei solo aggiungere alla Consigliera Barbieri che la Sala Consiliare è il posto ideale per fare politica, e noi adesso, qui per 10 minuti, abbiamo fatto politica”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi poniamo in votazione l’Ordine del Giorno dei gruppi consiliari, Go Suzzara Guastalli 2024, Partito Democratico, Insieme per Suzzara e Movimento 5 Stelle, protocollato in data 7.12.2024 al numero 36.529, ad oggetto: *presa di distanza dalle affermazioni del Consigliere Regionale Vittorio Feltri*”.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO): “Il Consigliere Carra chiede che io le chieda una sospensione”.

MORMORIO DI VOCI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “ah va bene sospendiamo...”.

MORMORIO DI VOCI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Cioè, ma per scusate, per questo punto? o per il successivo? per tutte e due, allora sospendiamo il Consiglio alle 23.. Riprendiamo il Consiglio Comunale, sono le 22:32, riprendiamo dalla votazione dell’Ordine del Giorno.. *VOCI FUORI CAMPO..* ah 23:32 a 23 e 32, avete ragione. Allora riprendiamo dalla votazione dell’Ordine del Giorno avente ad oggetto: *“Presa di distanza dalle affermazioni del Consigliere Regionale, Vittorio Feltri.* Favorevoli? Tutto il Consiglio Comunale, tutti i Consiglieri presenti, tutti i gruppi consiliari, bene, quindi l’Ordine del Giorno è approvato. Eh passiamo alla Mozione del Consigliere Sereni, della Consigliera Serena Barbieri del gruppo consiliare “Ci Siamo Suzzara” protocollata in data 7.12.2024 al numero 36.544 ad oggetto: *“Realizzazione di un campo da cricket”*. Ci sono anche degli Emendamenti, però, in ogni caso, lascio la parola alla Consigliera per la presentazione della mozione”.

CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA): “Sì, grazie. Allora l’oggetto è: *la realizzazione di un campo da cricket.* Premesso che l’Amministrazione ha manifestato nella redazione del Documento Unico di Programmazione, discusso e approvato recentemente, la volontà di intervenire in favore del mondo dello sport, e precisamente nella sezione intitolata riqualificazione delle aree sportive si legge che: si ritiene indispensabile sviluppare progetti che valorizzino il concetto di sport, quel diritto per tutti e non come un

privilegio di pochi. Nello specifico delle aree per praticare sport occorre cercare nuove risorse per riorganizzare o creare strutture ad oggi carenti o mancanti. E si faceva l'esempio di una nuova palestra, di un campo da calcio sintetico. Iniziative di realizzare va beh, la palestra e campo da calcio sintetico mi trova perfettamente d'accordo. Però mi preme sottolineare come, tra le strutture sportive assenti oggi nel Comune di Suzzara ci sia, oltre a quelli summenzionati, anche quella di un campo da cricket che è uno sport largamente praticato soprattutto dai ragazzi di origine straniera, Indiana, Pakistana e Bangladeshese. Ad oggi i ragazzi che vogliono praticare il cricket non avendo un campo disposizioni frequentemente, frequentemente, utilizzano il parcheggio pubblico che è adiacente all'Istituto Scolastico Manzoni, soprattutto nei week-end. Il suddetto parcheggio si trova notoriamente adiacente un quartiere abitato. Ho dimenticato di scriverlo anche a un cimitero, quindi, insomma, direi che, essendo un luogo di culto, non è proprio la zona ideale per praticare uno sport che, tra l'altro, richiede la partecipazione di diversi giocatori, penso sia 11 contro 11, insomma, comunque nel parcheggio affluiscono diversi ragazzi. La situazione merita una riflessione seria, una soluzione concreta, sia per garantire ai ragazzi che praticano tale sport di avere una zona adatta al gioco, sia per garantire ai residenti del quartiere una maggiore tranquillità. Quindi, considerato che nel corso degli anni diverse segnalazioni sono state trasmesse agli uffici preposti in Comune relativamente il problema su esposto e mai nessuna risposta è stata votata. Durante la campagna elettorale, stranamente, non sia praticato lo sport nel parcheggio e questo lo dico con assoluta certezza perché abito nelle prossimità del quartiere, passo per quella strada almeno 20 volte al giorno e durante la campagna elettorale, siccome questo tema noi l'avevamo affrontato, perché nel nostro programma avevamo già proposto di fare un campo da cricket, stranamente, nessuno si è più visto giocare, per tutta la campagna elettorale. Altrettanto stranamente finita la campagna elettorale, già il weekend successivo alle elezioni sono tornati i ragazzi a giocare nel parcheggio. La Comunità di origine Indiana, Pachistana, è una comunità in forte espansione nel Comune di Suzzara, ed è prevedibile che moltissimi ragazzi, anche in futuro sentano la necessità di praticare quello che è il loro sport a loro più familiare. Sarebbe opportuno e coerente con l'idea di sport espressa dalla Maggioranza nel DUP, che condividiamo, che la situazione venisse finalmente risolta individuando un'area adeguata ad ospitare un campo da cricket, che non può essere per ovvie ragioni di sicurezza, e di tutela della quiete pubblica, di pari diritto di accesso allo sport, un parcheggio pubblico e quindi si chiede che il Consiglio voglia, approvando la presente Mozione, impegna il Sindaco e la Giunta comunale ad individuare un'area ad hoc per la realizzazione di un campo da cricket e, in generale, a vietare l'occupazione nei parcheggi pubblici per la pratica di sport. Grazie".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “ Bene, sta volta facciamo le cose fatte bene. Allora avevo detto che ci sono Due Emendamenti, gli Emendamenti li avete ricevuti, gli diamo per letti, però prima apro la discussione sulla Mozione. Non ci sono interventi sulla Mozione? Allora passiamo direttamente alla presentazione”.

VOCE FUORI CAMPO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Unisci le due cose? va bene, sì”.

CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO): “ Mah Il tema, l'oggetto e lo spirito della Mozione, nella parte dispositiva, la, Noi la sosteniamo e penso che poi possa anche essere integrato nella discussione da parte dell'Amministrazione che l'argomento è, come dire già sul tavolo delle cose affrontate e in attenzione e con, cercare

le possibili soluzioni ad esso. E gli Emendamenti, il secondo è abbastanza semplice, diciamo sostitutivo, integrativo, cioè mettere nella parte dispositiva la frase di rito che insomma di solito è sempre stata messa anche nei Documenti proposti dalle Minoranze, cioè compatibilmente con le risorse disponibili, insomma la formula un po' diritto ma che comunque insomma di fatto è così, insomma, è fedele alla, come dire, ai vincoli con cui si muove una Amministrazione di un Ente Locale. Riconosciamo che la, la parte più importante è la parte dispositiva dei Documenti, come le Mozioni, al tempo stesso, però, la parte, come dire delle premesse non è che sia proprio secondaria e alcune premesse le condividiamo, altre sono delle interpretazioni, legittime, ma che è altrettanto legittimo non condividere di, che lasciano un po' così una sorta di ombra che sarebbe quasi una capacità di mobbing, di pressione politico nei confronti di non si sa bene chi se sia più per captatio benevolentiae di alcuni residenti della zona, oppure pressioni nei confronti delle Comunità degli immigrati presenti nel Territorio, insomma, che francamente non, non fanno parte della storia passata e anche attuale di Suzzara, per la quale si potranno fare tutte le critiche su cosa è stato fatto, non è stato fatto, ma così, allungare ombre di questo genere francamente mi pare che non sia non sia il caso del, del nostro Comune e quindi chiediamo di togliere queste, queste tre, questi tre periodi che ci sono nella parte di premessa della Mozione e fatto questo per Noi sarebbe sostenibile. Nel caso non vengano accettati, rifletteremo di conseguenza, insomma".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

"Scusate, magari li leggo, perché magari chi ci segue da casa non ha ben presente di cosa stiamo parlando, perché è così. Li leggo: allora **l'Emendamento 1**, a carattere soppressivo e dice:

Si propone la soppressione dei seguenti punti che seguono la dicitura "CONSIDERATO che" soppressione:

- *nel corso degli anni, diverse segnalazioni sono state trasmesse dagli uffici preposti in Comune relativamente al problema suesposto e mai nessuna risposta è data;*
- *durante la campagna elettorale, stranamente, nessun ragazzo ha mai giocato a cricket nel parcheggio predetto, lasciando sperare ai residenti che la situazione fosse stata finalmente gestita dall'Amministrazione, vietando l'uso improprio dell'area pubblica per la pratica del cricket;*
- *altrettanto stranamente, finita la campagna elettorale, e quindi post elezioni, il parcheggio è stato preso nuovamente di mira dei ragazzi per trascorrere i loro pomeriggi giocando cricket.*

Quindi questo Primo Emendamento propone la soppressione di queste considerazioni, scusatemi.

L'Emendamento numero 2, a carattere modificativo:

Si propone, dopo la dicitura "IMPEGNA IL SINDACO e LA GIUNTA COMUNALE" di sostituire la frase:

- *"ad individuare un'area ad hoc per la realizzazione di un campo da cricket"*
con la seguente:

"ad individuare un'area ad hoc per la realizzazione, compatibilmente con le risorse disponibili dell'Amministrazione di un campo da cricket".

Scusate l'ho letto così, insomma, anche chi è a casa riesce a capire meglio. E in questo caso la Consigliera Barbieri mi deve dire se, deve dire al Consiglio Comunale se accetta o meno la, gli Emendamenti e quindi se poi li possiamo mettere in votazione oppure no".

CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA): " Eh, no, no, non li accetto. Posso anche spiegare perché, o mi devo limit.. Ah, ok, no, no. No non li accetto per una considerazione molto banale, se ho scritto una cosa è perché la penso quindi non è che adesso cambio idea, perché mi è stato consigliato di farlo, anche perché è vero sì. Beh, il

fatto che state fatte delle segnalazioni mi son state confermate dalle persone che l'hanno fatta, e quindi io immagino che sia, sia un dato di fatto, quindi non vedo perché dovrei, dovrei toglierlo. Per quanto invece riguarda le altre, i punti sì, sono considerazioni personali. Ora, secondo me avete detto, ha detto lei insomma Consigliere Lomellini, del fatto del mobbing e gettando quest'ombra scura, io non ho detto assolutamente questo. Io penso che fosse un problema di cui l'Amministrazione era a conoscenza, perché le segnalazioni sono state fatte e in periodo elettorale è stato sicuramente più conveniente, visto che tutti camminiamo un po' sulle uova in campagna elettorale, cercare sicuramente, sarà stata data qualche indicazione legittimamente, di evitare di utilizzare uno spazio pubblico per un'attività di questo tipo. Quindi molto banalmente poteva essere andata così, tutto il resto lo avete detto voi e io assolutamente non l'ho assolutamente mai neanche pensato. Detto questo, faccio una considerazione conclusiva: allora, come io ho votato l'Ordine del Giorno perché condivido il testo scritto alla fine ,cioè di prendere distanze da queste parole che sono gravi, ma non ho condiviso assolutamente il modo come è stato esposto, e la strumentalizzazione che è stata data e quindi proprio malvolentieri ho votato a favore proprio perché io odio le strumentalizzazioni e le ipocrisie, però l'ho fatto andando oltre e guardando il risultato, prendere le distanze dalle dichiarazioni sbagliate oggettivamente sbagliate. Lo stesso lo chiedo io oggi: in questo momento voi, cioè lasciate perdere le considerazioni che sono mie, prendete le distanze da queste considerazioni e direte, le vostre motivazioni, ma l'oggetto, cioè la necessità di fare un campo da cricket, compatibilmente con le risorse disponibili, lo valutate come una cosa da approvare oppure no? Andate voi, oltre a fare un passo avanti, ogni tanto e guardare al sodo della questione. Noi l'abbiamo fatto da questa parte anche perché se io scrivessi le mozioni come volete voi mi sederei darei da quella parte. Evidentemente sono sedute di qua e le scrivo in base a quello che ritengo io. Comunque il punto finale, il dispositivo, io penso che possa trovare l'accordo di tutti grazie".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): "Ci sono altri interventi dei, del Consigliere Carra".

CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA): "No, io mi chiedo. Forse chiedo anche alla Segretaria Comunale, ma è possibile emendare un, un, delle premesse?".

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LIVIA BONI MARIA: "Allora il testo della mozione è valutato complessivamente. Ci sta che venga fatto una proposta per renderlo complessivamente accoglibile. Dopodiché il consigliere Barbieri legittimamente conferma il testo così com'è e verrà messo in votazione così com'è".

CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA): "Sì, Sì, era soltanto per conoscenza, e anche per dire che, insomma, voglio dire, tutto sommato una mozione si fonda, una richiesta si fonda su delle premesse, ovviamente, perché altrimenti non avrebbe, non avrebbe sostegno, non avrebbe ,semplicemente questo. Mi pare che, chiedere di rinunciare alle premesse sia come dire, fa, fai come diciamo noi ecco".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): "Il Consigliere Carrillo".

CONSIGLIERE MICHELE CARRILLO (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): "Allora guarda, Consigliere Serena Barbieri io lo voterei. Perché se il focus è il campo di cricket, però, però da come lei l'ha messo giù è un mio pensiero, come lei ha fatto delle deduzioni, anch'io faccio delle deduzioni. Lei vuole spostare il focus, cioè guardar soddisfazione a delle deduzioni, rispetto al fatto concreto che a Suzzara manca un campo di cricket e ci sono tanti ragazzi che praticano questo sport. Allora veniamoci incontro, io te lo voto, però Il focus

deve essere il campo di cricket.

MORMORIO DI VOCI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “no, scusate, scusate, non c'è contraddittorio, non c'è contraddittorio, no.. dopo non c'è. Il Consigliere Nazir”.

CONSIGLIERE ATIF NAZIR (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “Sì, e comunque anch'io, io voglio dire la mia e liberamente, liberamente e voglio dire anche da parte politica quello che io voglio, quello che preferisco, e come anche prima la parte politica va fatta e chi ci giudica solo che facciamo solo la parte Amministrativa, stavolta è sempre la parte politica bisogna focalizzarsi sulla parte politica dicendo cosa. A me sembrano le parole così io le interpreto così cioè nel senso to poverino, ecco, ti ti ti do come una cosa, così perché anche se non è eh va beh, non posso neanche, diciamo esprimere liberamente, c'è credere in quella logica che tu di, dai qualcosa come elemosina si va, beh, c'è problema, diamola, ma non è che uno dice prima dice perché il campo di cricket, perché serve? chiediamo perché serve lo sport? che chi è che ha chiesto, se ha chiesto qualcuno oppure no, o anche nel passato, come è stato, diciamo la parte tecnica. Se abbiamo valutato oppure no. C'è su queste cose qua che bisogna capire, secondo me, prima di tutto poi per fare focalizzare sulla parte diciamo dal campo o dello spirito dello sport. Però, se è sempre quella questione si perché questi qua sono immigrati, sono stranieri e così via. Allora e siamo finiamo sempre sul focus sbagliato che io non accetterò mai così in questo modo e quindi gli Emendamenti li abbiamo chiesti perché ci sentiamo perché io gioco a cricket, ma non a questo livello, voglio avere una cosa, diciamo non dignitosa, grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Mi ha chiesto la parola, l'Assessore Carra”.

ASSESSORE GIANMARCO CARRA: “Sì, grazie Presidente. Buonasera, buonasera a tutti. Visto anche che è stata chiesta da parte dei Consiglieri Barbieri - Carra una, un'opinione da parte dell'Amministrazione e che anche il Consigliere Lomellini, menzionava in precedenza, da parte dell'Amministrazione, insomma, c'è una volontà nel valutare una, un campo da cricket. Tra l'altro, vi è una contiguità tra il vostro programma, l'ha menzionato anche lei in precedenza col nostro DUP al punto 2, nella Suzzara che rigenera, al punto 2.3 che è quello che cita lei, riqualificazione delle aree sportive, appunto andando a rigenerare e riqualificare quell'area e sportive. Tra l'altro, permettetemi una piccola parentesi: nell' Ultima variazione di bilancio che è stata fatta, è stata prevista un pezzettino che chiamerei pezzettoni, guardando con un sorriso all'Assessore al Bilancio, per quanto riguarda la riqualificazione integrale dell'impianto di riscaldamento e permettetemi una battuta, servirebbe forse anche una riqualificazione dell'impianto di riscaldamento della presente Aula, visto i cappotti, giubbini che stanno indossando in questo momento e quindi in questa direzione, la volontà dell'Amministrazione è quella di valutare ovviamente una compatibilità economica con un'infrastruttura sportiva che è importante sia dal punto di vista degli, degli spazi, perché è un campo, vale che sta con un diametro tra i 130 e i 150 metri, quindi è una valutazione che serve ovviamente una una, una fattibilità, anche tecnica, e già da settimane, mesi che sta, stiamo procedendo in questa direzione, il Sindaco penso che lo possa confermare nel, nel cercare di individuare un'area in questa direzione. Poi ovviamente una fattibilità economica che possa darci una contezza dell'intervento che si vuole andare nella direzione. Ricordando e con la menzione che lei faceva Consigliera Barbieri, delle, dei virgolettati del DUP che andiamo, che andiamo, che si è andati a presentare, mi permetterà il Consigliere Carra, mi ha fornito un assist citando una frase di andreottiana memoria, nel citare una frase

di morotea memoria nel dire che ci sono i tempi nuovi che si annunciano, era un'espressione che citò il Presidente Moro nel novembre del 68 e quindi, in questi tempi che si annunciano in una Suzzara che cambia, penso che possano portare affermare all'Amministrazione che si è giunta anche il momento di aprirsi a quelle realtà sportive che si stanno sempre più, un'esigenza di nuove realtà sportive che sta sempre più chiedendo la Cittadinanza e quindi una valutazione nella nostra direzione c'è, ci tenevo che rimanesse agli atti questa, questa valutazione da parte nostra, questa dichiarazione da parte nostra, e permettetemi anche di sbottonarci in un certo senso perché, andando a leggere il DUP, si va anche ad integrare che queste nuove aree sportive, lei citava il campo in sintetico e per fare un esempio, bisogna comunque attingere a risorse che esulano da quelle dell'Ente Comunale, perché i tagli che vengono paventati da un'eco mediatica sembrano sempre più concreti e quindi bisogna cercare altre risorse nello sbottona armi possiamo dire che l'Amministrazione ha cercato di, rivolgersi ai Consiglieri Regionali del territorio per fare in modo che nella Legge di Bilancio che si andrà a discutere al Pirellone nella Regione Lombardia possono essere fatti degli Emendamenti che abbiano una aderenza con le ,con le esigenze e che il territorio della provincia di Mantova in modo particolare Suzzara vive dal punto di vista In questo contesto, dal punto di vista il mondo dello sport. Ecco, volevo portare questa nostra, questa nostra dichiarazione dell'Amministrazione, per dire che comunque, in questa direzione della valutazione di un campo da cricket è nelle nostre nelle nostre corde, grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Allora ci sono interventi di Consiglieri? Oppure passiamo alla dichiarazione? Eh sì, una cosa veloce, sì, sì.”.

CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA): “Sì, no al Consigliere Atif volevo solo dire questo, proprio due secondi: che lei può dire giustamente quello che vuole il libro di farlo però il vittimismo gratuito non sinceramente lo apprezzo poco. Perché le ripeto che era nel nostro programma elettorale depositato a maggio, l'idea di fare un campo da cricket, quindi, non è che poverini gli extracomunitari, gli diamo adesso un campo da..”

VOCE FUORI CAMPO.

CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA): “Ma insomma, senta, scusi, ma si può sapere che tipo di atteggiamento è il suo..”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Però scusate”.

CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA): “no, no, guardi, basta, non è mi è passata la voglia..”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):

“Scusate allora e passiamo alla dichiarazione di voto, se ci sono delle dichiarazioni di voto? Ovviamente, sulla, sulla mozione non Emendata. La Consigliera Ferrari.

CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO): “Rapidamente. Noi voteremo a favore della Mozione e penso che si potesse fare un passo in più. Nelle premesse, ognuno vede quello che vuole, la la, la Consigliera Barbieri, se n'è assunta la piena paternità, le considerazioni che ha fatto il consigliere Atif io sinceramente non le non le ho viste in quelle premesse che possono essere discutibili sotto gli aspetti che ha rilevato il Consigliere Lomellini non ho visto altro, quindi noi comunque voteremo a favore”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Eh Consigliere Lomellini”.

CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Noi voteremo contro per le questioni, per le questioni legate ad alcune delle premesse che ci sembrano decisamente non accettabili. Però, che rimanga agli atti che sosteniamo convintamente l’obiettivo del campo da cricket e che rimangano agli atti gli impegni che l’Amministrazione ha, ha espresso tramite l’intervento dell’Assessore Carra. Cammin facendo, verificheremo la, la realizzazione, la fattibilità e le ipotesi praticabili su, su questo argomento. Quindi l’impegno è, come dire, certificato ho messo agli atti da, da quelli che saranno gli atti di questa seduta di Consiglio”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “Scusate, Consigliere Carra”.

CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA): “Allora io no, noi votiamo a favore, ovviamente, della Mozione. Vorrei esprimere la mia, la mia soddisfazione per notare, nel notare che l’Amministra., che la Giunta Comunale, ha fatto un passo avanti rispetto al Consiglio. L’Assessore Carra vuole il campo da cricket e voi non lo volete, ecco grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO): “E il Consigliere Carrillo”.

CONSIGLIERE MICHELE CARRILLO (GO SUZZARA GUASTALLI 2024): “La mia dichiarazione di voto è l’astensione. Avrei votato volentieri, cara Dottoressa, se ci avesse minimamente accontentato, perché noi il campo di cricket lo vogliamo e sono contento che abbiate fatto un passo avanti, quindi Go Suzzara si astiene”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):
“Non ci sono altre dichiarazioni di voto? *VOCE FUORI CAMPO..* Non può due volte no. Niente, mettiamo in votazione la mozione del consigliere Serena Barbieri del gruppo consiliare “Ci Siamo Suzzara” protocollata in data 7.12.2024 al numero 36.544 ad oggetto: *realizzazione di un campo da cricket* : Favorevoli? allora il gruppo consiliare “Consenso Civico” e il gruppo consiliare “Ci Siamo Suzzara”. Contrari? Allora faccio l’appello: la Consigliera Semeghini, il Consigliere Sorrentino, la Consigliera Scappi, Lomellini, Artoni e Zaldini, spetti che segno scusate eh no, allora, Semeghini 2 3 4 5 6. 6? Astenuti? Allora il Consigliere Carrillo, Nazir, Saini , Singh e Guastalli, e il Sindaco Guastalli. Oddio. Allora ci sono 6 voti favorevoli, 5 astenuti e.. scusate sei voti.. scusate: 4 voti Favorevoli, 6 Contrari e 5 Astenuti, quindi la mozione è bocciata e non non passa: Bene, chiudiamo il Consiglio comunale sono le. 23 e 58, ci vediamo il 28 dicembre”.

**Processo verbale della seduta di Consiglio Comunale
del 12.12.2024**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Raffaella Zaldini

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li,

06 FEB. 2025

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

La presente copia, composta da n. 32 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Dirigente.

Suzzara,

06 FEB. 2025



Il Dirigente
Dott.ssa Elisabetta Zucchi